

Scandaloso: 121 milioni di liquidazione dell'INAIL al missino Roberti

A pagina 5



'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Una valanga di aumenti sui consumi popolari

A pagina 3

I mali del Parlamento

L'ACQUIESCENZA o addirittura la sudditanza dei governi centristi e di centro-destra verso i gruppi padronali dominanti l'economia nazionale durante gli anni del «boom», e quella dei governi di centro-sinistra durante gli anni della recessione, hanno consolidato e rafforzato i poteri economici e politici di questi gruppi. Mentre i vari governi si ostinavano a non applicare la Costituzione, opponendosi ad ogni organica e seria riforma strutturale e alla creazione delle Regioni, e di conseguenza ritardavano la programmazione economica, i gruppi padronali dominanti marciavano a pieno ritmo sul terreno delle concentrazioni, gettando solide basi per svuotare di ogni carattere democratico il futuro piano di sviluppo, di cui ieri il Parlamento ha iniziato la discussione.

Non è una cosa peregrina affermare che mai, dalla Liberazione ad oggi, i poteri delle holding finanziarie e di conseguenza politiche sono stati così forti e nocivi alla democrazia e a tutte le libertà previste dalla Costituzione. E' con tali poteri che oggi questi gruppi tendono a passare più apertamente dal campo finanziario a quello politico, buttandosi all'assalto degli istituti democratici con la complicità di note personalità del Governo o del sottogoverno. Da una parte, l'assalto alla stampa (l'ultimo esempio è il caso del Resto del Carlino di Bologna e de La Nazione di Firenze del quale caso non l'affarista Monti ma l'onorevole Moro, magari attraverso il suo amico Freato, potrebbe dare utili spiegazioni) e, dall'altra, l'assalto sempre più concitato contro il Parlamento. Senza partire direttamente da chi tiene il timone di questo assalto è difficile spiegare il fenomeno, cui si assiste da mesi, riguardante i reiterati attacchi al Parlamento da parte di tutta la stampa padronale e delle finte appassionate discussioni sul funzionamento del Parlamento da parte di allocati uomini politici anche parlamentari. Non si tratta dunque soltanto di giornalisti disinformati né di quella parte della stampa che è costretta a tenere molto più in conto i dibattiti segreti che avvengono tra i protagonisti delle holding e delle assemblee confindustriali che non i dibattiti parlamentari, ma il concerto ha un fine politico preciso e spiccatamente antidemocratico.

LE CRITICHE che sono partite dai tempi più superficiali (presenza dei deputati in aula, troppi libri nelle biblioteche dei due rami del Parlamento, troppe pratiche da sbrigare per gli elettori, trattamento economico, ecc. ecc.) e che sono quelle che possono più facilmente fare colpo su un'opinione pubblica disinformata, oggi si allargano e puntano ormai alla sostanza. Si vuole impedire che il Parlamento sia il garante della democrazia nel Paese, difendendo i diritti e accontentando alle giuste esigenze di tutti i cittadini, compresi quelli che non votano per i partiti al governo. Quando si insiste nel sottolineare come determinante la scarsa presenza dei parlamentari ad alcuni dei dibattiti nell'aula si finge di scoprire una graffiatura, ma in realtà si nasconde la piaga vera che è costituita dalla tendenza crescente ad imporre al Parlamento una funzione subalterna rispetto ai grandi gruppi economici, così come essi hanno già ottenuto con l'esecutivo.

Quando non si vuole che il Parlamento si occupi di riforme strutturali sancite come obblighi da vent'anni dalla Carta Costituzionale della Repubblica — come le Regioni, le leggi antitrust, la riforma del codice penale, le leggi sugli enti locali, sulla famiglia ecc ecc., tutte leggi per cui commissioni parlamentari ed aule sarebbero sicuramente al gran completo — è chiaro che non si raccoglie i frutti. Questo è il primo vero motivo delle difficoltà in cui si costringe il Parlamento a tutto danno della stragrande maggioranza dei cittadini e in aperta violazione alla Carta Costituzionale.

D'altro canto, quando l'on. La Malfa, che si mostra spesso preoccupato (come nel caso di Agrigento) per il disordine che regna nella vita pubblica, ma ancora non ci ha spiegato perché mai lui e i suoi parlamentari si siano dimenticati di firmare la richiesta di istruttoria contro l'on. Togni, bolla con parole di fuoco l'ostrosionismo dell'opposizione di sinistra soltanto perché questa opposizione chiede di discutere perché ad ogni necessità dello Stato non si sa ricorrere ad altro che a nuove tasse e tributi gravanti in massima parte su chi è economicamente più debole, egli fissa davvero ogni discussione sulla funzionalità del Parlamento. L'on. La Malfa, è noto, non beve birra né acque passate, ma forse ciò giustifica il fatto che è proprio dalle tasche di chi ha meno che si deve continuare a pompare soldi mentre lo Stato si sostituisce ai padroni, per centinaia di miliardi, nel pagamento dei cosiddetti oneri sociali, o regala 45 miliardi di esenzione alla Mont-Edison? Oltre la politica dei redditi e il blocco dei salari l'on. La Malfa vorrebbe impedire al Parlamento di opporsi ad una politica di tassazioni così folle? E come si può accusare l'opposizione di ostruzionismo e di impedire il funzionamento del Parlamento solo se essa avanza il diritto di discutere a fondo queste cose?

MA CE' DI PIU': la campagna che si sta allargando contro il Parlamento sta già scoprendo il suo fine obbligato. Già in ambienti bene informati trapezano voci sulle nostalgiche risorte, negli ambienti del centro-sinistra, a proposito della famigerata legge-

Davide Lajolo

(segue in ultima pagina)

Autorevole delegazione del PCUS ospite del PCI

Nei prossimi giorni visiterà l'Italia su invito del CC del PCI una delegazione del CC del Partito comunista dell'Unione Sovietica. La delegazione è così composta: I. Kapitonov, segretario del CC del PCUS (capo delegazione); G. Vasenko, membro del CC del PCUS, primo segretario della Regione di Narov; G. Romanov, membro del CC del PCUS, secondo segretario della Regione di Leningrad; A. Voss, primo segre-

tario del CC della Lettonia. Scanno membro candidato del CC del PCUS responsabile della sezione culturale del CC del PCUS, I. Bakimova, segretario del CC del partito comunista della Repubblica del Tagikistan, V. Nekrasov, vice Direttore della Pravda, G. Andreev, primo segretario del Comitato di partito nella città Togliatti, J. Pankov, responsabile di un settore della Sezione Esteri del CC del PCUS.

Giorgio Frasca Polara

(segue in ultima pagina)

Per essere stato estromesso dalle decisioni sulla sede e sui tempi del dibattito

Il PRI protesta

per Agrigento

Una risentita lettera di La Malfa a Zaccagnini - Il deputato repubblicano Montanti annuncia di aver votato con le opposizioni Sinesio (dc) per un'inchiesta parlamentare

Inizia il dibattito

sull'inchiesta Martuscelli

La DC sotto accusa oggi all'Assemblea siciliana

Gli speculatori edilizi di Agrigento organizzano una «agitazione» contro il ministero dei LL.PP. - Reggerà il centro-sinistra regionale allo scossone dello scandalo? - Novella sabato ad Agrigento

Dalla nostra redazione

PALERMO, 20. In una atmosfera di tensione e di incertezza (che tuttavia, come vedremo, non le impedisce da un lato di persistere in atteggiamenti arroganti e ricattatori, e dall'altro di sostenere benevolmente una nuova scandalosa provocazione ad Agrigento), la DC siciliana affronta da domani, all'Assemblea regionale, il dibattito sulle conclusioni dell'inchiesta Martuscelli. La discussione che occuperà le due sedute di domani e le altre due di martedì prossimo — prende le mosse dalla mozione presentata congiuntamente dai gruppi del PCI e del PSIUP, nella scorsa seduta con essa si impegna il governo a desistere da clamorose presunte irregolarità ministeriali tutte quelle conclusioni politiche (dimissioni dalla giunta dei membri coinvolti nello scandalo), amministrative (scadenza del consiglio di giunta e severe misure a carico dei funzionari e degli speculatori accusati dall'inchiesta), e giudiziarie (sull'arresto e sulla struttura degli amministratori municipalmente responsabili del crimine) che si era rifiutato di trarre già un mese fa.

Un testimone dell'importanza politica dell'ormai imminente dibattito a Sala d'Erice stanno quattro precise circoscrizioni: 1) sarà, questa, la prima volta che la DC è costretta ad affrontare una scontro parlamentare su quel rapporto Martuscelli che essa pesantemente mette alla agenda il suo sistema di potere. Delle preoccupazioni dc, per un dibattito proprio qui a Palermo, è del resto una eloquente dimostrazione il sospirato quanto vano tentativo compiuto ieri sera in Assemblea dallo stesso presidente della Regione per tentare di trarre la discussione della mozione alle ca-

Davide Lajolo

(segue in ultima pagina)

Il lungo rinvio della discussione alla Camera sull'inchiesta Martuscelli, dopo la scelta del Senato come prima sede del dibattito — rinvio imposto dall'altro ieri dalla DC, dal PSDI e dal PSI — ha provocato forti critiche e profondo malumore anche all'interno della stessa maggioranza.

Se ne sono fatti interpreti, per il PRI gli on. La Malfa e Montanti. Il primo ha infatti reso noto d'aver inviato al capogruppo dc Zaccagnini una lettera, nella quale comunica di avere appreso soltanto nella tarda serata di mercoledì che lo stesso Zaccagnini, con l'appoggio del socialista Ferreri, aveva proposto e fatto approvare la data del 30 novembre per il dibattito alla Camera. La Malfa aggiunge di non dubitare che ciò sia stato fatto in relazione agli impegni urgenti di lavoro che gravano sulla Camera, egli rileva tuttavia che il gruppo repubblicano non ha mai avuto previsione di conoscenza delle decisioni cui intendeva avvisarsi la maggioranza circa le sedi e i tempi del dibattito parlamentare su quei fatti, ciò che lo ha posto, come presidente del gruppo, in condizione molto delicata.

Esplícita, come si vede, l'accusa di aver voluto tagliare fuori dal dibattito su Agrigento il PRI, di cui sono note le posizioni critiche e le denunce sul «clima» politico in cui tale scandalo è nato. La Malfa ha chiesto che nello stesso pomeriggio di ieri si riunissero il capigruppo della maggioranza, ciò che poi è avvenuto col risultato che diremo più avanti. Quanto all'on. Montanti, che è membro della Direzione del PRI, altrettanto esplicita risulta la dichiarazione da lui resa all'agenzia Fomergio. Prima di tutto, egli fa sapere

m. gh.

(segue in ultima pagina)

Lanciate dal cosmodromo di Baikonur presenti i leader dei paesi socialisti

Doppietta spaziale in URSS: un «Cosmos» e un «Fulmine»

«Pravda» e «Isvestia» insistono sui temi politici di fondo dell'incontro fra i «leaders» dei paesi fratelli: tutta l'unità e tutto l'aiuto al Vietnam vittima dell'aggressione

Dalla nostra redazione

MOSCA, 20. Due nuovi satelliti sovietici — il «Cosmos-130» e il «Molnia (fulmine)» — ruotano da questa mattina attorno alla Terra. Il primo, annunciato da un apparecchio per ritrasmettere i programmi televisivi e per collegamenti via radio a più canali, un impianto per la correzione automatica dell'orbita, e infine un centro energetico. Tutte le apparecchiature di bordo funzionano regolarmente. In quanto al «Cosmos-130» i dati resi noti sono i seguenti: apogeo di 340 km. e perigeo di 211 km.; inclinazione dell'orbita di 65 gra-

di. Il satellite dispone di una radio trasmittente (avente una frequenza di 19,995 megahertz) di un sistema radio per il controllo automatico dell'orbita, e infine di una speciale apparecchiatura radiotelemetrica per trasmettere a terra le informazioni scientifiche raccolte. Si tratta di una «doppietta spaziale» — come i lettori ormai esperti in cosmologia hanno già capito — di grande interesse ma non certo spettacolare ed eccezionale: tuttavia essa ha un significato che va al di là della portata dell'esperimento. Anche se nessun comunicato ufficiale collega infatti i due lanci spaziali con la presenza nell'Unione Sovietica dei dirigenti di 8

Tutti i deputati comunisti SENZA ECCEZIONE ALCUNA sono tenuti ad essere presenti all'aula Camera fin dall'inizio della seduta antimediana.

Adriano Guerra

(segue in ultima pagina)

Celebrando in Campidoglio il 60° della CGIL

Novella esalta l'unità e l'autonomia sindacale

A Montecitorio

Iniziato il dibattito sulla programmazione

Luzzatto illustra la pregiudiziale del PSIUP che considera la legge di attuazione del Piano inadeguata - Le destre ne sostengono la incostituzionalità - Oggi il voto

Il viaggio in Calabria

LONGO A MELISSA E A CROTONE



CROTONE, 20 — Il segretario generale del PCI compagno Luigi Longo prosegue il suo viaggio in Calabria accolto ovunque da calorose manifestazioni da parte della popolazione. Proveniente da San Giovanni in Fiore e da Melissa, Longo è giunto ieri sera a Crotone. NELLA FOTO: il segretario del partito allornato dai compagni e dai cittadini davanti alla sezione di Spezzano Albanese, dove ha sostato l'altro ieri. (A pagina 2 il servizio)

E' cominciata ieri a Montecitorio la discussione sul Piano Pieraccini. In primo luogo sono state discusse due pregiudiziali dei liberali e dei missini che definiscono incostituzionale la presentazione della legge di attuazione del Piano e la pregiudiziale del PSIUP che, pur considerando costituzionalmente legittima la presentazione di leggi per l'attuazione della programmazione, ritiene inadeguata la legge in esame in quanto troppo generica, praticamente solo «dichiarativa» e quindi tale da lasciare un campo di discrezionalità al governo assoluto, inammissibile. Le pregiudiziali sono state illustrate per i liberali e i missini da Bozzi e Almirante e per il PSIUP dal compagno Luzzatto. Poiché la discussione su queste pregiudiziali si è protratta con l'avvio di un dibattito cui partecipano tutti i gruppi, si è deciso di rinviare il seguito di questa discussione e il voto a questa mattina.

Il compagno LUZZATTO, ha tenuto a chiarire nettamente la distinzione tra la pregiudiziale presentata dal suo gruppo e quella presentata dalle destre: le destre sostengono che in base alla Costituzione non è possibile presentare leggi di attuazione della programmazione nazionale; il PSIUP (e anche il nostro gruppo) sostengono in vece che la Costituzione rende pienamente legittimo lo strumento di una o più leggi per attuare la programmazione. Quello che dal PSIUP si contesta è che la legge presentata ora dal governo sia effettivamente una legge. La pregiudiziale del PSIUP afferma infatti che la Camera, constatato che la legge in esame rappresenta (il riferimento è ai ponderosi allegati della relazione ministeriale) una «comunicazione di governo», decide di iniziare immediatamente la discussione su queste comunicazioni del governo.

Luzzatto ha precisato che naturalmente una simile discussione può e deve concludersi con un voto; su una mozione o su un ordine del giorno. Ciò che deve essere chiaro però è che il PSIUP non considera che la legge presentata da Pieraccini risponda a caratteri normativi. L'opposizione del PSIUP quindi non muove dall'intento di bloccare la discussione sulla programmazione, come le destre, e in tal senso il PSIUP voterà contro le pregiudiziali di incostituzionalità dei liberali, ma è rivolta contro la specifica legge presentata dal governo. Lo stesso on. La Malfa del resto, ha ricordato Luzzatto, si era detto contrario all'approvazione per legge del Piano economico ma ha poi inopinatamente mutato opinione. Non ha consistenza la tesi sostenuta dalla maggioranza secondo cui in altri paesi il Piano viene approvato per legge: basti dire che in Francia soltanto il terzo Piano fu approvato con legge e non per caso si meriti la definizione di «legge finzione».

Questa legge non può essere considerata una legge a carattere dichiarativo in quanto non si limita a prendere atto di una situazione giuridica già esistente; non può essere inclusa nella categoria delle leggi meramente formali (come quelle di approvazione del bilancio, di delegazione alla concessione di amnistia e di indulto, di autorizzazione alla ratifica di trattati internazionali eccetera) dato che la «ratifica» della formula legislativa è assolutamente diversa per assoluto e diverso in esame. Né ha senso introdurre una nuova categoria di leggi formali. Ciò di cui si discute del resto è un problema essenziale.

u. b.

(segue in ultima pagina)

Crolla a Trieste la montatura contro il PCI

NESSUN ISCRITTO AL NOSTRO PARTITO FRA I DEVASTATORI DELLA SEDE DELLE ACLI

TRIESTE, 20. E' crollata miseramente la montatura anticomunista per l'unico episodio vandalico avvenuto durante la giornata di lotta operaia lo scorso 8 ottobre a Trieste. La questura ha reso noto questa sera i nomi dei sedici responsabili della devastazione della sede regionale delle ACLI San Giovanni. Si tratta di persone del tutto estranee al movimento operaio e al nostro partito in particolare. La vergognosa campagna contro il PCI, imbastita dalla DC locale — che è riuscita a parlare di «guardie rosse» che avrebbero messo a soqquadro la sede aclista — è stata clamorosamente smentita dalle dichiarazioni degli stessi dirigenti della questura che pure, in questi giorni, non avevano risparmiato gli sforzi per coarctare di coinvolgere iscritti al nostro partito. Materialmente questa campagna in grande stile, a cui di buon grado si è prestata la stampa locale e nazionale e lo stesso ministro Taviani, gli sforzi per coinvolgere il nostro partito in questo episodio marginale ma pur sempre deprecabile sono caduti nel vuoto.

Dimensionata la montatura, resta dunque senza più ombra alcuna la storia di una grande giornata di lotta, condotta dalla classe operaia triestina in difesa della propria economia e della centralità. I capi di imputazione nei confronti dei 16 coinvolti nella vicenda delle ACLI sono per tutti di adunata sedicente: danneggiamento di proprietà altrui, atti di vandalismo, reato di concorso per questo reato.

(Segue a pagina 4)

Camera

PCI: ferma opposizione all'aumento del 100% dell'imposta sull'energia

Chi paga 100 lire di tassa ne pagherà 1000 — Il provvedimento governativo darà un grave colpo all'uso degli elettrodomestici

Continua a Montecitorio l'energica battaglia del gruppo comunista contro le nuove tassazioni imposte dal governo e la maggioranza di centro-sinistra vogliono imporre con il pretesto — che questo è e niente altro — di reperire i fondi necessari per la copertura del piano finanziario della scuola. Si colpiscono — con astuzia da gabbelliere medioevale — due dei consumi irrinunciabili per i popolari e la loro organizzazione sociale del paese: i più essenziali: gli elettrodomestici e le bevande gassate. L'imposta erariale sull'elettricità per uso elettrodomestico viene decuplicata, viene aumentata

l'imposta sulle bevande gassate, comprese le acque curative. La scuola è un «consumo» più importante delle bevande e del frigorifero, sostengono con ipocrisia il ministro Preti e la maggioranza. Benissimo, ha risposto anche ieri la compagna Maruzza ASTOLFI, intervenendo nel dibattito: ma allora perché per trovare i fondi necessari per la scuola non si colpiscono gli evasori fiscali, i monopoli che a quegli evasori danno di che sperare in lungo e in largo? E' recente la legge sulla fiscalizzazione degli oneri sociali — ha det-

(segue in ultima pagina)

Il discorso del prof. Manacorda e il saluto del vicesindaco di Roma, Grisolia. Il presidente del CNEL, Campilli, l'on. Santi e i segretari confederali della CISL, Coppo, Cavezzali, Canini, presenti alla manifestazione. Messaggi e telegrammi di Parri, La Malfa, Pieraccini e Bosco. Le adesioni di Frachon e di Saillart.

Il compagno Agostino Novelli e lo storico prof. Gastone Manacorda hanno celebrato ieri il 60. anniversario della fondazione della CGIL, avvenuta a Milano il 1. ottobre 1906, nella sala della Promotrice in Campidoglio davanti a numerosi e qualificati esponenti del mondo sindacale e politico. Novella, che ha preso la parola dopo il saluto del vicesindaco di Roma, Grisolia, e dopo il prof. Manacorda, ha centrato il suo discorso «sui temi più essenziali: l'unità e l'autonomia del sindacato, il suo ruolo nella società nazionale, le attuali grandi lotte per il rinnovo dei contratti».

Celebrando il 60. della CGIL — ha detto all'inizio — ricordiamo uno di quei grandi avvenimenti che sono patrimonio comune e parte integrante della storia di tutto il movimento operaio italiano. Si permetterà tuttavia a noi di mettere in risalto che motivi ideali profondi hanno fatto e fanno indubitabilmente della CGIL la più diretta continuatrice della prima e più importante confederazione sindacale dei lavoratori italiani. A questo punto, reso omaggio agli uomini più rappresentativi del movimento sindacale unitario, quali Bruno Buozzi, Di Vittorio, Achille Grandi e Rosselli, e ricordando la vicenda del nostro sindacato italiano e della CGIL di ispirazione cristiana, l'oratore ha sottolineato il significato classico e dunque profondamente unitario, pur nella diversità degli orientamenti, del sorgere e dell'affermarsi del movimento sindacale italiano. «Il Patto del 1914 — ha detto — fu un grande fatto unitario che deve essere valutato non soltanto alla luce degli avvenimenti immediati che lo hanno ispirato o di quelli immediatamente successivi alla sua firma. Esso affermava e risolveva in modo nuovo e positivo in rapporto al passato due problemi fondamentali del movimento sindacale italiano: quello del carattere partitico, non ideologico, del sindacato e quello dell'indipendenza dei sindacati dai partiti, espri-

Calorose accoglienze al segretario del partito attraverso i paesi della Calabria

Longo: il Mezzogiorno non può più aspettare e rivendica un nuovo tipo di sviluppo

« Caso Togni » e Agrigento nella conferenza di La Malfa

Manifestazione a S. Giovanni in fiore sui problemi dell'emigrazione, « una colpa storica che ricadrà per sempre sui dirigenti della DC » — Un lungo corteo di auto accompagna Longo a Melissa dove sono convenuti gli assegnatari di tutti i centri della Val di Neto e del marchesato di Crotona

Dal nostro inviato CIROTONE, 20. Proseguendo nel suo viaggio in Calabria il compagno Longo è giunto questa sera a Crotona dove — inaugurati i nuovi locali della federazione — ha preso la parola nel corso di una calorosissima manifestazione nella piazza antistante il municipio. Si è conclusa così una particolare fase del viaggio del segretario generale del Partito, una fase che già ha avuto il suo momento più emozionante e denso di significato stamane, nella piccola Piazza del Popolo di Melissa, fra centinaia di contadini, ma è iniziata già ieri sera nel comune « rosso » di S. Giovanni in Fiore, sulla Silla, con una manifestazione — integrata soprattutto sui problemi della emigrazione — alla quale hanno partecipato, in un grande cinema aretino, almeno tremila persone.

« Durante i venti anni di dominio politico della DC — ha detto in questa occasione, fra l'altro, il compagno Longo — più di due milioni di italiani, operai, contadini, artigiani, hanno dovuto abbandonare il nostro paese per emigrare all'estero. E' questa una colpa storica che ricadrà per sempre sui dirigenti della DC. Il fenomeno per altro non è cessato nemmeno negli anni del centro-sinistra: tutte le promesse che il centro-sinistra ha fatto al suo sorgere, si sono disperse al vento. « Qualche giorno fa — ha continuato Longo — in un discorso a Bari, il presidente del Consiglio on. Moro ha chiesto per l'ennesima volta ai meridionali di aspettare, di avere pazienza, perché solo quando la grande industria del nord avrà ripreso a marciare a pieno ritmo, si potrà cominciare a pensare al Mezzogiorno. Intanto di industrializzazione non si par-

Per l'Alto Adige Tre ore di colloquio tra Moro e Magnago

Per tre ore e un quarto il presidente della SVP Magnago ha discusso ieri, a Palazzo Chigi, con l'on. Moro sulle controindicazioni del Sudtiroler Volkspartei alle proposte avanzate dal governo italiano per l'autonomia dei cittadini di lingua tedesca. Al termine del colloquio Magnago, rispondendo ad alcune domande rivolte dai giornalisti, ha dichiarato che Moro si è riservato di dare una risposta sulle decisioni che prenderà il governo.

Riferendosi poi al documento della maggioranza con cui il governo è stato sollecitato a chiedere a Vienna e a Bonn la collaborazione contro il terrorismo — documento votato anche dai parlamentari della SVP — il leader della « Volkspartei » ha detto che i deputati del suo partito vedono un'interpretazione « fedelmente il pensiero e le deliberazioni prese ». Su problemi dell'anonimato internazionale Magnago ha dichiarato di ritenere imminente una risposta sui temi prospettati e di non escludere che ci possa anche essere un altro colloquio. « Per questo — ha proseguito — non posso essere né troppo ottimista, né pessimista ». Solo quando la « Volkspartei » avrà ottenuto le attese risposte, ha concluso Magnago — e sempre tenendo conto dell'evoluzione della situazione sarà convocato il congresso della SVP.

Arrestato il terrorista Kofler

BOLZANO, 20. Il fermo di Richard Kofler è stato tramutato, questa sera, in arresto. Gli atti sono stati trasmessi al giudice istruttore. Come si ricorderà il Kofler si costituì circa due settimane fa alla polizia italiana al Brennero confidando nell'applicazione dell'amnistia. Dopo un breve periodo di detenzione fu liberato e poi nuovamente fermato perché emerso a suo carico nuovi indizi. Sempre oggi si appreso che a Glena, nella Val Venosta, i poliziotti che si trovavano in perlustrazione hanno rinvenuto sette detonatori, due pezzi di miccia e i frammenti di dieci candelotti.

L'impegno delle donne comuniste

Duemila nuove iscritte al Partito nella capitale

La relazione della compagna D'Arcangeli all'attivo del PCI svoltosi alla Garbatella — L'intervento di Trivelli

L'impegno del Partito e il ruolo delle comuniste nella lotta per la democrazia, lo sviluppo civile e sociale del paese — su questo tema si è svolto ieri alla « Villetta » della Garbatella l'attivo delle donne comuniste romane. Nella relazione introduttiva, la compagna Mirella D'Arcangeli, dopo aver puntualizzato i temi delle future battaglie che il movimento comunista romano — e in primo piano le donne comuniste — ha sottolineato come « queste battaglie dovranno essere di tutto il partito. Nella lotta per la democrazia e per il rinnovamento della struttura produttiva, agricola e di mercato, base per la rinascita del Mezzogiorno.

L'incontro con le autorità e le cittadine

Il Capo dello Stato ricorda l'opera amministrativa di Quintino Sella, molto diversa da quella degli uomini politici che hanno causato gli scandali di Agrigento - Esaltati i valori della Resistenza

Prima tappa del viaggio di Saragat nel Friuli

Dal nostro inviato UDINE, 20. La fortezza di Osoppo dove nel 1848 non più di 300 volontari udinesi, seppero resistere per quasi sei mesi all'assedio delle truppe austriache del generale Nugent è stata la prima tappa della visita del Presidente Saragat in Friuli nel centenario dell'Unità. Nel breve discorso pronunciato dal Presidente della Repubblica è andato oltre il testo scritto, per improvvisare alcune parole di saluto e di entusiasmo per i tanti bambini che si erano stretti attorno lungo il viaggio.

Parlamentari del PCI da Bucciarelli Ducci e da Merzagora per il caso Togni

Il compagno on. Fausto Gallo, Assessorato, e i senatori Bucciarelli Ducci e Merzagora, membri della Commissione inquirente per il procedimento di accusa, hanno avuto un incontro con i presidenti della Camera, Bucciarelli Ducci e del Senato, Merzagora. I parlamentari comunisti hanno chiarito le ragioni della loro protesta per il modo come in seno alla Commissione inquirente da parte di alcuni gruppi si è voluto considerare, archiviando, il caso dell'ex ministro on. L. P. Togni in ordine ai vicende di Fiumicino.

Senato I padroni di Rivalta Scrivia pretendono nuove agevolazioni

Costa, FIAT e Pirelli vogliono una riserva privata doganale — L'intervento del compagno Pesenti

Il 13 novembre prossimo sarà inaugurata a Rivalta Scrivia la nuova zona di sviluppo economico del paese e che il parlamento non può delegare al governo la delega diventa un inammissibile dinanzi all'emendamento proposto dalla maggioranza al governo, al fine di delegare al governo, al fine di varare una nuova legislazione doganale.

Convegno sulla « Pastorale del turismo »

Dal 26 al 29 ottobre a Roma. Il convegno sulla « Pastorale del turismo » sarà organizzato dal Comitato Regionale del Turismo di Roma, per iniziativa della Conferenza del Concilio dello Stato del Vaticano, il secondo convegno nazionale sulla « Pastorale del turismo » già annunciata da Paolo VI nel settembre scorso. Fra gli scopi del convegno, ricordati stamane in una conferenza stampa da padre Arrighi, figurano quello di dare assistenza alle varie iniziative che l'episcopato ha preso in questi anni di affidare ad appositi uffici « compiti di studio e di orientamento » che consentano alla Chiesa di intervenire anche in questo settore dando al fenomeno sociale del turismo « un volto umano e cristiano ».

L'opinione del segretario del PRI sul dialogo coi comunisti - La direzione della TV ha censurato un passaggio della trasmissione ritenuto « offensivo » per l'on. Togni

A « Tribuna politica » è stato ieri sera di scena l'on. La Malfa la cui conferenza stampa è centrata sul tema della moralizzazione della vita pubblica e della programmazione — è stata movimentata anche da un breve ma significativo episodio (che ai telespettatori è sfuggito perché censurato) quando il segretario repubblicano è stato formulata una domanda dal nostro compagno Ferraro sul caso Togni. Il dibattito che ne è seguito con il moderatore Jacobelli è stato tagliato dalla trasmissione. Ma di questo, per dovere d'informazione, riferiamo più avanti.

Dopo un « discorsetto » di Jacobelli, il quale ha spiegato perché i giornalisti devono solo limitarsi a porre una domanda e poi a stare zitti lasciando ai conferenzieri il campo pieno e libero, La Malfa ha svolto la sua introduzione. Egli ha fatto immediato riferimento agli scandali esplosi nell'ultimo periodo per ribadire la richiesta di una politica di una Commissione parlamentare d'inchiesta sui rapporti fra classe politica e organi tecnici e burocratici e per lamentare ancora l'insoddisfacente funzionamento del Parlamento. Per la programmazione, egli ha ribadito la richiesta di una politica dei redditi lamentando che essa abbia trovato scarso entusiasmo e proponendo una sua variante ridotta: il buco della spesa pubblica ordinaria corrente per « destinare il risparmio pubblico ad investimenti sociali ».

Riuniti ieri a Palazzo Madama I senatori del PSI non vogliono Viglianesi

All'assemblea dei senatori socialisti, svoltasi ieri mattina, l'opposizione alla candidatura di Viglianesi come presidente del futuro gruppo unitario PSI-PSDI è stata pressante e generica e senza distinzione di correnti. Tra i numerosi senatori che sono intervenuti nel dibattito sostenendo questo punto di vista, si fanno i nomi di Arnaldi, Bernini, Bonaccini, Banfi, Macagni, Giuliana Nenni, Sellitti, Tortora, Giancane, Ferroni, Morabito e altri. Uno solo, Jodice, risulta aver parlato a favore della candidatura del segretario della UIL.

Parlamentari del PCI da Bucciarelli Ducci e da Merzagora per il caso Togni

Il compagno on. Fausto Gallo, Assessorato, e i senatori Bucciarelli Ducci e Merzagora, membri della Commissione inquirente per il procedimento di accusa, hanno avuto un incontro con i presidenti della Camera, Bucciarelli Ducci e del Senato, Merzagora. I parlamentari comunisti hanno chiarito le ragioni della loro protesta per il modo come in seno alla Commissione inquirente da parte di alcuni gruppi si è voluto considerare, archiviando, il caso dell'ex ministro on. L. P. Togni in ordine ai vicende di Fiumicino.

Convegno a Firenze della sinistra dc

Domani e dopomani avrà luogo a Firenze un convegno della sinistra dc, inteso da « rivista » politica sul tema generale della « sinistra » di sinistra socialista, Democrazia cristiana. Negli ambienti politici, come informa l'agenzia « Parcom », sono stati seguiti con un certo interesse alcuni retroscena del convegno, e soprattutto la mancata partecipazione ad esso dei due vice-segretari della DC, il dottor Piccoli e il fanfaniante Forlani. Essi infatti avevano assicurato agli organizzatori del convegno la loro presenza, ma Riccio ha speso un brusco di « no » non tanto a quanto sembrava per non « stabilizzare » come iniziativa del partito il convegno fiorentino, quanto per non « segnare » troppo smaccatamente il « segno » che egli sta portando avanti di una strumentalizzazione della stessa sinistra, ai fini del suo gioco di potere.

Comunicato della Sezione ideologica

Le Federazioni del Partito e della FCC che ancora non sono comunicate loro nominativi per la partecipazione ai corsi formativi di due mesi (che avranno inizio lunedì prossimo 24 ottobre alle Scuole di Partito delle Fratellocchie e di Bologna) sono sollecitate a farlo entro la settimana di domani.

Arrestato il terrorista Kofler

BOLZANO, 20. Il fermo di Richard Kofler è stato tramutato, questa sera, in arresto. Gli atti sono stati trasmessi al giudice istruttore. Come si ricorderà il Kofler si costituì circa due settimane fa alla polizia italiana al Brennero confidando nell'applicazione dell'amnistia. Dopo un breve periodo di detenzione fu liberato e poi nuovamente fermato perché emerso a suo carico nuovi indizi. Sempre oggi si appreso che a Glena, nella Val Venosta, i poliziotti che si trovavano in perlustrazione hanno rinvenuto sette detonatori, due pezzi di miccia e i frammenti di dieci candelotti.

Fiscalismo antipopolare mentre ai monopoli si regalano miliardi

Una valanga di aumenti sui consumi popolari

Le leggi in discussione a Montecitorio e alle quali si oppongono i comunisti si aggiungono a tutta una serie di aggravii ai bilanci familiari - La copertura del piano per la scuola non è comunque assicurata per quest'anno

Table with 2 columns: Item name and price change. Items include Scaldaacqua, Stufa elettrica, Lavatrice, Ferro da stiro, Frigorifero, Lucidatrice, Aspirapolvere, and Telefono.

Il grafico riporta gli aumenti della imposta sulla energia elettrica per gli elettrodomestici. Ogni mese lo aggravio per una famiglia sarebbe di circa 2.000 lire...

Una vera e propria tempesta si sta addensando sui bilanci familiari dei lavoratori italiani. Una serie di decisioni che la maggioranza vuole imporre al Parlamento si tradurrà inevitabilmente in aggravii fortissimi per i lavoratori a reddito fisso e produrrà reazioni a catena...

L'elenco dei provvedimenti in corso a vario livello - alcuni sono già all'esame del Parlamento, altri sono annunciati dal governo per i mesi prossimi - è di per sé impressionante:

- 1) Aumento della imposta erariale sul consumo della energia elettrica per usi domestici.
2) Aumento dell'IGE e dell'imposta di consumo sulle acque minerali...
3) Aumento delle imposte di consumo per una vasta gamma di merci di largo uso.
4) Sblocco dei fitti.
5) Aumenti tariffari per le ferrovie e le autostrade (dall'1 al 3 per cento).

GLI ELETTRODOMESTICI Il provvedimento è già stato approvato dal Senato ed ora è in discussione alla Camera. L'attuale aliquota della imposta passerà dal 0,35% al 5%. Calcolando che una famiglia di tipo medio a reddito fisso consuma per usi elettrodomestici dai 250 ai 300 chilowatt ora al mese...

IMPOSTE DI CONSUMO Il progetto per aumentare e riordinare questo tipo di imposte è già stato trasmesso dal ministro delle Finanze agli altri membri del governo...

Nuove clamorose responsabilità emergono dagli «allegati» dell'inchiesta Martuscelli



Cronologia del «sacco di Agrigento»

Distribuite ieri le prime copie al Senato - Allucinante sequela di abusi - Le prime denunce inascoltate risalgono al lontano 1954 - Responsabilità degli amministratori, della Regione e dei funzionari statali - Un piano regolatore sabotato - Dichiarazioni che scottano

Ieri mattina è stata finalmente distribuita ai senatori la relazione Martuscelli sul «sacco» di Agrigento, ossia sul «massacro urbanistico più indiscriminato», sui «delitti urbanistici perpetrati contro leggi e regolamenti e contro natura»...

PRECEDENTI STORICI: 1863: primo rilievo topografico del territorio dell'antica Agrigento (Akragas), la più importante città della Magna Grecia; 14 SETTEMBRE 1905: primo regolamento edilizio, che rende obbligatoria la domanda di licenza a costruire...

19 APRILE 1955: il sindaco Allieri contesta alla Sovrintendenza la decisione di vincolare 540 ettari e la delimitazione dell'area di tutela della Valle dei Templi argomentando sulla «violenta forza di espansione dei cittadini in cerca di sole»...

26 MAGGIO 1948: la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali inizia la compilazione degli elenchi delle bellezze d'insieme e delle bellezze individuali da vincolare ai sensi della legge 29 giugno 1939 n. 1497.

20 OTTOBRE 1954: relazione dell'ingegnere capo dell'Ufficio tecnico comunale al sindaco sul «Inservanzamento delle nuove costruzioni». L'ingegnere capo segnala «l'aggravarsi delle inadempienze da parte dei privati nella esecuzione di nuove costruzioni in tutto il centro urbano»...

10 DICEMBRE 1954: la Sovrintendenza ai monumenti della Sicilia occidentale comunica al sindaco di Agrigento che la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali ha incluso nell'elenco delle bellezze d'insieme tutta la zona dei Templi ed allega la planimetria.

12 MARZO 1956: con decreto interministeriale n. 253, il Comune è compreso fra quelli obbligati a redigere il piano regolatore generale entro il 31 giugno 1958.

23 SETTEMBRE 1961: si riunisce la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali. Il sovrintendente Giaccione fa presente che il vincolo di cui al decreto '57 non va considerato un atto statico, ma suscettibile di modifiche, in relazione all'itero divenire delle cose umane.

5 DICEMBRE 1961: l'ingegnere capo del Genio civile segnala all'assessorato regionale la difficoltà di ottenere l'adempimento delle prescrizioni tecniche a cui è subordinata la dichiarazione di idoneità del terreno...

14 GIUGNO 1962: la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali propone un nuovo supplemento per la Valle dei Templi, portando l'area da vincolare a 738 ettari.

19 APRILE 1963: il Provveditorato alle Opere pubbliche sollecita il Comune a presentare il piano di ricostruzione rielaborato. Dopo tale data, non si ha notizia di alcun atto amministrativo o ulteriore sollecitazione.

8 OTTOBRE 1963: si riunisce la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali per prendere in esame l'opposizione del vincolo sulla Valle dei Templi, attorno alla casa natale di Pirandello.

8 GENNAIO 1964: la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali respinge, con sei voti contrari e un astenuto, la proposta di confermare in toto il vincolo in tutta la lunghezza di via Empedocle e del suo prolungamento, via Porta di Mare, sulla scorta delle dichiarazioni dei rap-

presentanti delle categorie degli industriali e degli agricoltori sostenute dal sindaco Foti. 30 GENNAIO 1964: l'ispettore generale Tropea, del ministero della P.I., dispone la revoca delle diffide per le costruzioni a valle di via di Porta di Mare...

12 AGOSTO 1964: il sindaco Foti, presentando opposizione al PTP per supposti motivi di illegittimità e di nullità del DM di vincolo, afferma che «è agevole costatare come la visione della Valle non venga ad essere snobbata, ore al posto di una campagna priva di verde si sia soltanto svolta una serie armonica e disepulmata di fabbricati».

22 SETTEMBRE 1964: il prefetto Feliciangeli assolve Salvo Salvatore e altri per aver costruito edifici in zona soggetta a vincolo perché esso non individuava e determinava le zone, i luoghi e i punti di vista soggetti a vincolo.

15 GENNAIO 1965: il sindaco Foti, prendendo le mosse dalla sentenza del pretore Feliciangeli, afferma che «per la certezza del diritto e per l'ordinata sviluppo della città» è indispensabile che la Commissione provinciale torni a pronunciarsi; dichiara anche che «nessuna costruzione è stata autorizzata senza il preventivo nulla-osta della Sovrintendenza» e che la tutela non deve «risolversi in una morosa»...

14 APRILE 1965: il sindaco Gines nel discorso programmatico afferma che l'Amministrazione «intende portare una parola di chiarezza, di ordine e di sviluppo».

7 LUGLIO 1966: il Consiglio comunale approva il piano della legge n. 167 ed il nuovo piano di fabbricazione, N.B. a pagina 3 del verbale, l'assessore ai LL.PP. Gallo dichiara che l'unica direttrice naturale di espansione, una volta sature tutte le pendici della tupe, era rappresentata dall'incantevole Valle dei Templi...

19 LUGLIO 1966: Frana. Sul lato nord crollano edifici costruiti a soli 300 metri a ovest dalla Galleria di S. Stefano (limite della zona franosa del 1949); sul lato sud crollano edifici costruiti alla chetichia dell'Addolorata, a valle delle nuove costruzioni di elevata altezza.

6 AGOSTO 1966: decreto presidenziale regionale n. 807: «Dichiarazione di interesse pubblico della zona della Valle dei Templi e dei punti di vista del belvedere del comune di Agrigento». Risultano soppressi due belvedere e ridotto il belvedere lungo la via Empedocle e suo prolungamento (totale circa 1100 metri) al solo tratto di metri cento tra piazza Sinatra ed angolo ovest del palazzo Vito.

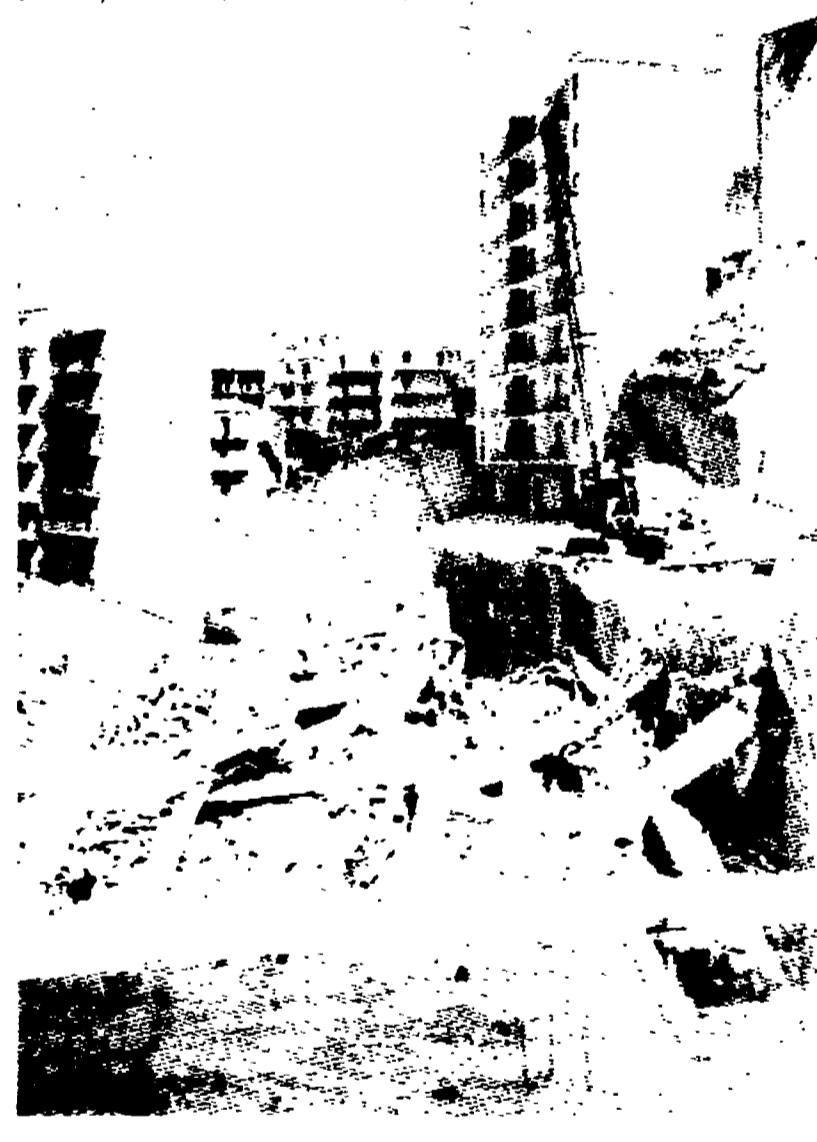
Mentre a Cosenza il pretore blocca una costruzione

Inchiesta a Reggio Calabria su tutti i progetti edilizi

Il ministero dei LL.PP. ha disposto una indagine sugli edifici dell'ultimo decennio - Innumerevoli le violazioni ai regolamenti

REGGIO CALABRIA. Due fatti hanno clamorosamente confermato la gravità della campagna svolta dal nostro giornale contro le speculazioni edilizie in Calabria. A Reggio Calabria, per decisione del ministero dei Lavori Pubblici, è stata aperta una indagine sulle costruzioni edilizie dell'ultimo decennio, sugli edifici ampliati e su quelli sopraelevati in violazione a leggi e regolamenti, compreso quello sulle zone sanche, viene nella città calabrese a Cosenza il pretore Domenico Gentile ha depositato in cancelleria un'ordinanza che ribadisce l'efficacia del nuovo regolamento edilizio e, con temporaneamente, dà ragione ad un gruppo di privati cittadini i quali avevano chiesto, promuovendo un'azione legale, la sospensione della costruzione di un edificio che sta avvenendo al di fuo-

quello edilizio (in particolare non era rispettato il rapporto tra area edificabile e superficie edificata che, come è noto, non deve essere superiore ai due terzi). Una fra le più recenti «evasioni» al regolamento edilizio è costituita dal lacerante abbassamento dell'altezza dei tetti, da m. 3,20 a metri 3,20. A Cosenza la decisione del pretore ha messo in evidenza le responsabilità dei partiti di centro-sinistra che, proprio alcuni giorni fa, avevano autorizzato la ditta Marabelli, insieme ad altre 25 imprese, a riprendere i lavori in precedenza bloccati da un'ordinanza del Genio Civile. Il nostro partito ha rivendicato a Cosenza una inchiesta su tutte le costruzioni effettuate dal 1950 in poi: in questo periodo, infatti, c'è stato uno sviluppo urbanistico caotico e contrassegnato da innumerevoli violazioni dei regolamenti.



AGRIGENTO - Un particolare della zona franata a sud di via Dante.

31 OTTOBRE 1964: il pretore Provenzano assolve Salvo Salvatore, imputato per aver costruito edificio di 40 metri (dotato di licenza edilizia per metri 24,30) in via Empedocle perché il decreto ministeriale di vincolo sarebbe nullo.

28 DICEMBRE 1964: il ministro della P.L. «vivamente preoccupato della situazione denunciata anche dalla stampa, che si va creando in Agrigento in seguito al sorgere di iniziative edilizie che determinano grave, irreparabile pregiudizio all'interesse paesistico e archeologico», invita il presidente della Regione a convocare il vincolo e a tener conto del deliberato della Commissione provinciale in data 8 gennaio 1964.

15 GENNAIO 1965: il sindaco Foti, prendendo le mosse dalla sentenza del pretore Feliciangeli, afferma che «per la certezza del diritto e per l'ordinata sviluppo della città» è indispensabile che la Commissione provinciale torni a pronunciarsi; dichiara anche che «nessuna costruzione è stata autorizzata senza il preventivo nulla-osta della Sovrintendenza» e che la tutela non deve «risolversi in una morosa»...

14 APRILE 1965: il sindaco Gines nel discorso programmatico afferma che l'Amministrazione «intende portare una parola di chiarezza, di ordine e di sviluppo».

7 LUGLIO 1966: il Consiglio comunale approva il piano della legge n. 167 ed il nuovo piano di fabbricazione, N.B. a pagina 3 del verbale, l'assessore ai LL.PP. Gallo dichiara che l'unica direttrice naturale di espansione, una volta sature tutte le pendici della tupe, era rappresentata dall'incantevole Valle dei Templi...

19 LUGLIO 1966: Frana. Sul lato nord crollano edifici costruiti a soli 300 metri a ovest dalla Galleria di S. Stefano (limite della zona franosa del 1949); sul lato sud crollano edifici costruiti alla chetichia dell'Addolorata, a valle delle nuove costruzioni di elevata altezza.

6 AGOSTO 1966: decreto presidenziale regionale n. 807: «Dichiarazione di interesse pubblico della zona della Valle dei Templi e dei punti di vista del belvedere del comune di Agrigento». Risultano soppressi due belvedere e ridotto il belvedere lungo la via Empedocle e suo prolungamento (totale circa 1100 metri) al solo tratto di metri cento tra piazza Sinatra ed angolo ovest del palazzo Vito.

Diamante Limiti

E' saltato il blocco della Confindustria

Firmato il contratto dolciari dopo 60 giornate di sciopero

E' il primo accordo raggiunto da oltre un anno con la maggiore organizzazione padronale - I giudizi dei tre sindacati - Domani si tratta per i metallurgici privati

Ieri alle 4 del mattino la Confindustria e le associazioni padronali di categoria hanno siglato il nuovo contratto dei 40 mila dolciari. Si tratta del primo accordo che la Confindustria firma da oltre un anno a mezza parte: da quando cioè, nella primavera del '65, iniziò quella polemica fa-... (text continues)

Per contratti e occupazione Carosarda e Pertusola investite dagli scioperi

Dalla nostra redazione CAGLIARI, 20. In Sardegna continuano le lotte di numerose categorie. Operai, contadini, pastori scioperano e manifestano nelle piazze per respingere i licenziamenti, ottenere miglioramenti salariali e una revisione di quel piano di programmazione regionale che esclude da ogni tipo di rinnovamento la Sardegna interna. Da quattro giorni sono in sciopero, nel Sulcis, i dipendenti dell'azienda agriaria della Carosarda. La po-... (text continues)

Dichiarazione del segretario CISL Intervento di Cavezzali sull'unità sindacale

Il segretario confederale della CISL, Paolo Cavezzali (PSDI) ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Il problema sindacale, nel quadro dell'unificazione socialista, non è un problema che riguarda esclusivamente l'unità o l'altro membro, seppure autorevole dal punto di vista gerarchico... (text continues)

La manifestazione di ieri in Campidoglio NOVELLA CELEBRA IL 60° CGIL



L'on. Novella durante la celebrazione di ieri in Campidoglio.

(Dalla prima) mendo così le esigenze unitarie che si manifestano e maturano in campo sindacale... (text continues)

Decisioni dell'Esecutivo del sindacato

I mezzadri invitano il governo ad uscire dall'equivoco

La Federazione agricola ha invitato nuovamente il ministro Restivo ad uscire dall'attuale posizione equivoca di mediatore nella questione dell'applicazione della legge. A tal proposito, i lavoratori dell'Esecutivo, infatti, è stato approvato un documento in cui si rileva che «a tutt'oggi non sono ultimati né la risposta della Confindustria né l'atteggiamento che intende assumere il ministro dell'Agricoltura... (text continues)

Le stalle sociali fanno discutere

L'allevamento diventa un'industria

L'Istituto di economia e politica agraria della Università di Bologna sta raccogliendo il parere di alcuni mezzadri e di alcuni allevatori di stalle sociali emiliane. I dati, e le elaborazioni che ne faranno i ricercatori, si avranno fra un po' di tempo. Alcune anticipazioni sono tuttavia contenute in un nuovo articolo che la prof.ssa Elda Pedrini pubblica su «Genio Rurale» di settembre... (text continues)

Martedì a Roma

Riunione nazionale CGIL sui problemi dei cantieri

In corso nelle province interessate l'esame dei riflessi sulle economie locali dopo le informazioni fornite dal governo - In lotta 250 mila raccoglitori di olive - Braccianti: scioperi in Emilia e settimana di lotta in Sicilia... (text continues)

Attacco dell'on. Mariani ai diritti dei mezzadri

Il deputato socialista Nello Mariani è fatto irrispettoso dall'agenzia Italia alla quale, fra l'altro, ha dichiarato: «Per la mezzadria non riteremo necessaria una legge interpretativa della 756; si rischierebbe di perdere molto tempo e di aggravare la tensione già esistente nella campagna; per questo chiediamo la immediata approvazione dello schema presentato dal ministro Restivo... (text continues)

Impallidisce anche la scandalosa «liquidazione Cattabriga»

121 milioni dell'INAIL al missino Roberti per pochi anni di «servizio»

Assunto nel '35 si «dimetterà» il 10 novembre (per 18 anni è stato deputato) — Il rappresentante della CISL nel consiglio di amministrazione dell'ente si dimette per protesta — L'on. Sansone presidente dell'Istituto conferma l'esistenza di un regolamento di comodo per un gruppo di funzionari in base al quale a costoro dovrebbero andare dai 60 ai 100 milioni per quiescenza

Il deputato missino Giovanni Roberti avrà una liquidazione dall'INAIL, di cui è dipendente dal 1935, di ben 121 milioni e rotti. Lo scandalo Cattabriga, l'ex direttore generale dell'INPS, che fu collocato a riposo con una liquidazione di oltre 40 milioni e che tanto scolaro suscitò in termini pubblici, impallidisce di fronte a questo episodio che coinvolge responsabilità più generali e mette in discussione, ancora una volta, strutture e regolamenti interni degli Istituti previdenziali che a queste «prodigalità» fanno seguire un livellamento diffuso, quanto non verso gli assistiti e gli assicurati.

Antimafia

La magistratura invitata ad occuparsi dei reati alla Provincia di Palermo

UNA DECISIONE IN TAL SENSO PRESA DALLA COMMISSIONE DOPO LE GRAVI RISULTANZE A CARICO DI AMMINISTRATORI E FUNZIONARI PALERMITANI

La Commissione parlamentare di inchiesta sulla mafia nell'ultima riunione s'è orientata a prospettare alla autorità giudiziaria la necessità di adottare misure nei confronti degli amministratori della Provincia di Palermo per le violazioni di legge di cui si sono resi responsabili nell'esercizio delle loro funzioni. Un mandato in tal senso è stato affidato al presidente, senatore Pafundi.

A questa conclusione la commissione è giunta dopo aver ascoltato una ampia relazione del senatore democristiano Giuseppe Alessi, che presiede il sottocomitato delegato all'indagine sugli enti locali in Sicilia, e che è composto oltre che da Alessi dal compagno sen. Nicola Cipolla e dal deputato missino Nicotina.

Nella sua relazione, il senatore Alessi ha con larghezza dati i fatti e i documenti della situazione provinciale di cui ha gli appalti per la manutenzione stradale, con irregolarità — che con figurano reati — ad avviso del parlamentare — in materia di cantieri di lavoro. La turbativa d'asta all'incanto, praticata al peculato — nelle quali risulterebbero coinvolti diversi presidenti della Provincia — è il fatto che ha dato origine ai gravissimi capitoli a parte dedicati all'assessore ai LL. PP. Gianni e al vice segretario generale, autori degli illegali rinnovi degli appalti, e alla commissione provinciale di controllo e all'assessore regionale a gli Enti locali (e al suo responsabile, Carroli).

La relazione del senatore Alessi — che a quanto abbiamo appreso nella sostanza riconferma il mandato di cattura emanato dal giudice di istruttoria della terza sezione — è stata in parte integrata dal sen. Cipolla, che con il suo intervento nella prossima seduta plenaria, come abbiamo detto, gli elementi fondamentali della esposizione dei parlamentari democristiani sono stati in gran parte esauriti da un altro intervento, quello del sen. Cipolla, che ha sottolineato il dovere di varare un provvedimento di legge di cui si sono resi protagonisti i parlamentari democristiani, al fine di impedire che si possano verificare di nuovo questi fatti.

Emesso il francobollo per il centenario

La patria di Giotto invasa dai filatelici

Dalla nostra redazione

FIRENZE. Un vecchio di Masaccio è stato invaso pacificamente da centinaia di filatelici. Gli impazziti dellufficio postale sono costretti a un duro lavoro: hanno scelti con il timbro di emissione oltre 18 mila cartoline riproduttive di «Madonna in Maestà» di Giotto (che si trova a casa), e «San Eufrazio» e «Basilica di Santa Maria Novella» di Giotto, e «San Eufrazio» e «Basilica di Santa Maria Novella» di Giotto, e «San Eufrazio» e «Basilica di Santa Maria Novella» di Giotto, e «San Eufrazio» e «Basilica di Santa Maria Novella» di Giotto.

La liquidazione di Roberti toccherebbe per i suoi trent'anni di servizio. Quanto «servizio» abbia potuto prestare costui è facile ricavare se si considera che egli è da 20 anni deputato, carica questa dalla quale gli deriverà un altro trattamento pensionistico. La notizia ha sollevato indignazione. Il vice segretario dell'INAIL, dr. Angelo Fantoni si è dimesso dal Consiglio di Amministrazione dell'INAIL, nel quale rappresentava la sua organizzazione, con una lettera al presidente, l'on. Luigi Renato Sansone.

Dopo aver ricordato i dissensi manifestatisi in seno al Comitato esecutivo dell'Ente lo esponente cislino così scrive nella sua lettera: «Non ho alcuna possibilità, per quanti sforzi io cerchi di fare, di assicurare le conseguenze di una delibera e ineludibile regolamento che consente ad una minoranza di privilegiati, fra i dipendenti dell'Istituto, di andarsene in quiescenza, oltre tutto anticipatamente, con liquidazioni favolose». Dopo aver ricordato «la impressione suscitata al tempo della pubblica opinione dal caso Cattabriga dell'INPS, il vicesegretario della CISL, così prosegue: «Quel caso, ora, impallidisce di fronte, per esempio, a quello dell'on. Giovanni Roberti che, dopo una trentina d'anni di «servizio», avendo raggiunto un grande patrimonio fra i massimi, dovrebbe vedersi liquidato la somma di lire 121 milioni e rotti».

«Se tanto mi dà tanto — prosegue la lettera — questo vuol dire che l'INAIL, nei confronti di soli 2.000 fra i propri 12.000 dipendenti, ha un complesso di obbligazioni, per trattamento di quiescenza e liquidazione in capitale della somma di lire 100 miliardi. Secondo me — afferma Fantoni — tutto ciò è immorale, invidioso, leonino, e non può apparire disgustoso ai milioni di lavoratori che pagano e che, peraltro, hanno anche me, espresso dalla CISL, fra chi li rappresenta nel Consiglio di Amministrazione». «Ho citato il caso dell'on. Fantoni — afferma il presidente — perché desidero denunciare un altro aspetto della questione che qui l'INAIL, non c'entra che trovo altrettanto immorale: quello della cumulabilità dei trattamenti di previdenza del parlamentare e del dipendente pubblico. L'on. Roberti, per essere chiaro, è decorato da 18 anni, e da 18 anni è deputato. Non mette piede all'INAIL. In solido, questo significa che l'on. Roberti, assunto nel 1935, ha prestato la sua opera presso l'Istituto per un periodo non superiore alla dozzina d'anni complessivi; ed ora dovrebbe intascare 121 milioni per ininterrotta di quiescenza e liquidazione anticipata della pensione.

«Fino alla questione sul piano morale, avendo presenti le condizioni generali del nostro Paese. So benissimo, infatti, che ci sono fior di leggi e regolamenti, ma il mio parere è il seguente: che tutto ciò può anche essere applicato alle parti che non è molto di più. Il progetto del «rovescio» di Roberti — conclude la lettera — ogni anno vale di questi, del rovescio di ogni commissione pubblica della società moderna e civile».

Ala lettera dell'esponente nella località d'origine e questo spiega l'eccezionale afflusso di centinaia di persone a Viechio di Castello. Già dal giorno precedente, a Firenze, non si trovava più una cartolina raffigurante la «Madonna in Maestà»: uno dei più antichi negozi fiorentini di riproduzione aveva esaurito in breve tempo la scorta e doveva rinunciare ad accettare le donazioni di acquisto fra cui quella di una signora americana che aveva richiesto uno stock di circa tremila cartoline.

Giorgio Sgherri

La liquidazione di Roberti ha risposto con una dichiarazione rilasciata ai giornalisti. L'on. Luigi Renato Sansone conferma in ogni punto la notizia e l'esistenza di incredibili disposizioni di favore che egli nota, discendendo dal regolamento di quiescenza e previdenza approvato nel 1938 con decreto dell'allora ministro del Lavoro on. Pafundi. Il regolamento da facoltà al personale dell'INAIL di chiedere la cessazione del rapporto d'impiego anziché il trattamento pensionistico. La liquidazione in capitale dell'intero ammontare della pensione. Tale facoltà è stata limitata ai dipendenti in servizio alla data del 15 marzo 1936. Fra questi si trova il Roberti che sarà dimissionario (quasi che ora egli fosse in servizio) dal 10 novembre.

Dal canto suo l'agenzia PARCOMIT ha informato che l'on. Roberto Armato, segretario confederale della CISL, sta raccogliendo firme fra i suoi colleghi per una interrogazione al governo sul caso.



Il missino Roberti

Una manovra franco-marocchina il rinvio del processo Ben Barka?

Dimi arrestato promosso tenente colonnello dal re Hassan II

Non si sa quando potrà essere aperto il supplemento d'istruttoria L'Humanité: non possiamo non lanciare un grido di allarme

L'autostrada chiusa parzialmente al traffico

Una frana minaccia la Genova-Serravalle

Il Po supera il livello di guardia a Bareto, Borgoforte, Revere e Pontelagoscuro — Anche il Ticino in piena a Pavia

Un tratto dell'autostrada Genova-Serravalle è stato chiuso al traffico a causa di un movimento frangente che minaccia di abbattersi sulla corsia nord nei pressi di Bolzaneto. Le auto dirette a Milano imboccano l'autostrada a Genova Bolzaneto, mentre quelle provenienti da Milano transitano regolarmente. Le piogge intense di questi giorni hanno fatto salire le acque del Po. Al ponte della Becca il Ticino è aumentato di quattro metri e 26 centimetri sopra lo zero idrometrico. A Valenza il Po ha raggiunto 2 metri e 44 centimetri. Al ponte coperto di Pavia il Ticino è aumentato di otto centimetri rispetto a mercoledì, e raggiungeva ieri il livello di un metro e 37 centimetri sopra lo zero.

PARIGI, 20. Dopo la commedia dell'arresto del maggiore Dimi, capo della «Sûreté Nationale» marocchina, si è avuta in nottata la farsa: il re del Marocco Hassan II ha promesso «sul campo» il maggiore al grado di tenente colonnello «in segno di fiducia», infliggendogli nello stesso tempo 120 giorni di arresti di rigore «per abbandono del posto senza permesso». Contemporaneamente la corte di Rabat spediva a Parigi quattro principi del foro per formulare il «collegio di difesa» di Dimi e precisamente: l'avvocato Ahmed Hamiani, ex presidente della Corte suprema marocchina ed ex ministro dell'Interno, l'avvocato Majid Ben Joullou, ex ministro, gli avvocati «semplici» Benkattar e Benbouhaja.

A questo punto non c'è più nessuno a Parigi ad avvertire di un fatto che la partenza per Parigi del tenente colonnello Dimi sia stata ordinata dal re stesso del Marocco. Ma a quale scopo? Prima di tutto per bloccare un processo ormai in via di conclusione e destinato ad essere seguito immediatamente da un secondo processo che avrebbe risolto non la condanna di Oufkir, ministro degli interni marocchino, responsabile principale dell'assassinio di Ben Barka. E questo primo scopo è stato raggiunto: ieri sera infatti la corte parigina davanti all'arresto di Dimi ha dovuto sospendere il processo e annunciare l'apertura di un supplemento d'istruttoria.

Ora, poiché Dimi, invocando la convenzione giudiziaria franco-marocchina, ha fatto appello contro il suo arresto (nessuna corte francese può, in base a questa convenzione, portare in giudizio un cittadino marocchino e viceversa) la seconda fase del processo non potrebbe aver luogo prima di un anno o due. E qui Hassan II avrebbe raggiunto un secondo obiettivo, quello cioè di allungare il più possibile la celebrazione di un nuovo processo. Resta da vedere ora fino a che punto Hassan abbia agito «da solo» e fino a che punto il suo piano sia stato condiviso dalle autorità francesi. L'ipotesi è che il processo non potrebbe aver luogo prima di un anno o due. E qui Hassan II avrebbe raggiunto un secondo obiettivo, quello cioè di allungare il più possibile la celebrazione di un nuovo processo.

Restato da vedere ora fino a che punto Hassan abbia agito «da solo» e fino a che punto il suo piano sia stato condiviso dalle autorità francesi. L'ipotesi è che il processo non potrebbe aver luogo prima di un anno o due. E qui Hassan II avrebbe raggiunto un secondo obiettivo, quello cioè di allungare il più possibile la celebrazione di un nuovo processo. Resta da vedere ora fino a che punto Hassan abbia agito «da solo» e fino a che punto il suo piano sia stato condiviso dalle autorità francesi. L'ipotesi è che il processo non potrebbe aver luogo prima di un anno o due. E qui Hassan II avrebbe raggiunto un secondo obiettivo, quello cioè di allungare il più possibile la celebrazione di un nuovo processo.

«Di fronte agli sviluppi dell'affare — scrive infatti l'Humanité — non possiamo non lanciare un grido di allarme... In effetti, la partenza di Dimi da Rabat riguardava la autorità marocchine, le passate e che sono state permesse a Parigi nelle ventiquattrore che hanno preceduto la sua spontanea costituzione alla polizia francese. Gli incontri e le conversazioni che gli ha potuto avere tutto ciò riguarda la autorità francesi. Allora come si vuole il potere? Impedire all'uomo che sta tutto sull'affare Ben Barka di parlare e di svelare il segreto delle «coperature» francesi? Si può pensare. Ma questo non sarebbe che una prima tappa. La seconda consisterebbe in un accordo vertiginoso con re del Marocco e col suo sanguinario ministro degli interni Oufkir».

In effetti lo stesso presidente De Gaulle è invischiato nell'affare Ben Barka: fu lui ad accusare il ministro degli interni marocchino di aver organizzato il rapimento; fu lui, messo in

re facendolo salire fino al quinto piano; qui è entrato nell'appartamento della moglie e ha barricato la porta dall'interno.

Nel frattempo decine di agenti sono cominciati ad affluire sul posto e a circondare l'edificio; molti poliziotti si sono appostati sui terrazzi e alle finestre degli appartamenti circostanti; quelli in cui si era nascosto Philips con gli ostaggi. L'ultimare di un sirena si è udita e un nutrito lancio di candelotti lacrimogeni ha fatto irruzione nell'appartamento. L'uomo aveva già ammazzato con selvaggio percosse e con una pugnatale uno degli ostaggi, la signora Leslie Thompson, e aveva ferito una bambina.

Robert Philips, il 4 ottobre aveva acceso a pugni e a colpi un bimbo di due anni, Kenneth Sanchez, e a pugnatale, Mary Ann Bray. Ieri il Philips è stato ricoverato dalla polizia e pedinato mentre si aggirava nei dintorni della casa in cui abita la sua ex moglie con la figlia; quando se ne è accorto (gli agenti stavano già per mettergli le manette), si è messo a correre su per le scale; imbattutosi nella signora Leslie Thompson che stava uscendo in un'automobile, se la è avvicinata e ha trascinato nell'ascensore

Per limitare ulteriormente il progetto Reale

Sulla riforma del diritto familiare la DC ripropone retrive posizioni

La proposta del Guardasigilli risulta così bloccata al Consiglio dei ministri - Intervento della compagnia Jotti alla Commissione Giustizia - Prosegue, sempre in commissione, la discussione sui fatti

In un colloquio con il ministro

Il Comitato universitario ribadisce le critiche al «piano» di Gui

Il ministro della pubblica istruzione on. Gui, presentò il sottosegretario on. Romita, il direttore generale dell'istruzione universitaria on. Cuneo ed altri funzionari del ministero, ha ricevuto oggi le presidenze nazionali delle associazioni universitarie degli studenti (UNUUDI), degli assistenti (UNAS) e dei professori incaricati (ANPDI), da lui invitate. Si è proceduto ad un approfondito scambio di opinioni sull'iter del disegno di legge 214 di riforma dell'Università, attualmente in discussione alla Commissione pubblica istruzione del Senato della Camera. Il ministro ha riconfermato la volontà del governo di portare avanti la discussione dei provvedimenti. Le Associazioni — secondo un comunicato del ministero della P.I. — hanno espresso le loro opinioni, illustrando le conseguenti proposte di sostanziali modifiche richiamate anche nei più recenti documenti; esse, infine, si sono riservate di precisare al ministro, entro lunedì il loro orientamento in relazione ai problemi discussi.

Lo indiscusso che avevano riferito nei giorni scorsi, su un intervento della DC e dei suoi parlamentari per limitare ulteriormente i contenuti del progetto Reale di «riforma» della legislazione familiare, hanno trovato conferma ieri, in seno alla commissione Giustizia della Camera, riunita per l'esame del bilancio di spesa del dicastero. La deputata de Elettà Martini, di fatto, è intervenuta per illustrare la concezione della DC che in nome della «comunità familiare» mantiene sostanzialmente intatte le più retrive posizioni del conservatorismo cattolico.

Sullo scottante problema — cui, come è noto, è dedicato un disegno di legge elaborato dai parlamentari comunisti — è intervenuta la compagnia on. Nido Jotti. La dirigente comunista ha ricordato la esistenza, in seno alla maggioranza, di scelte diverse, che vedono di certo i socialisti (e in parte i socialdemocratici) in posizioni contrapposte a quelle del partito democristiano.

Colombo ha soltanto messo

La realtà è tale che occorre invece sciogliere i nodi, e bandire gli equivoci che si sono via via venuti accavallando, in una situazione che anche i recenti interventi di Piccoli e Moro al convegno femminile di Bologna hanno reso ancor più confusa. La parità, il ruolo della moglie nella famiglia, l'adulterio, i figli adulterini, lo scioglimento del matrimonio, su questi cinque punti almeno, nel centro-sinistra, si manifestano posizioni spesso antitetice. Un intrigo di contrasti e contraddizioni che sinora ha bloccato al Consiglio dei ministri la proposta Reale per la riforma del diritto familiare, che pure costituisce un impegno programmatico del governo, in quanto il dibattito su questi problemi ha largamente conquistato l'opinione pubblica.

La realtà è tale che occorre invece sciogliere i nodi, e bandire gli equivoci che si sono via via venuti accavallando, in una situazione che anche i recenti interventi di Piccoli e Moro al convegno femminile di Bologna hanno reso ancor più confusa. La parità, il ruolo della moglie nella famiglia, l'adulterio, i figli adulterini, lo scioglimento del matrimonio, su questi cinque punti almeno, nel centro-sinistra, si manifestano posizioni spesso antitetice. Un intrigo di contrasti e contraddizioni che sinora ha bloccato al Consiglio dei ministri la proposta Reale per la riforma del diritto familiare, che pure costituisce un impegno programmatico del governo, in quanto il dibattito su questi problemi ha largamente conquistato l'opinione pubblica.

FITTI — Alla commissione speciale per i fatti della Camera con gli interventi dei compagni Spagnoli e Beragorio, del del Bosio e del liberale Alessi, è proseguito ieri il dibattito generale sul progetto unificato e sulle proposte di iniziativa parlamentare Spagnoli ha denunciato la volontà del governo di sopprimere il Parlamento nelle sue libertà determinazioni, e di costringere ad aderire alle sue scelte anche quelle forze della maggioranza che sinora si sono battute per una regolamentazione che garantisca gli inquinati. Lo sblocco indiscriminato — sostenuto a spada tratta

Sconfina in Cecoslovacchia l'aereo del magnate Rosenthal

Intercettato, è stato costretto ad atterrare

NORIMBERGA, 20. Il «DC-28» privato del nazista tedesco della porcellana Philip Rosenthal, scivolato nello spazio aereo cecoslovacco è stato intercettato da alcuni caccia e costretto ad atterrare nell'aeroporto di Dobrujka nei pressi di Pilsen. Sull'aereo — che avrebbe dovuto raggiungere l'aeroporto della società Rosenthal a Seb — viaggiavano oltre al noto industriale il segretario e altri uomini di affari.

Trecento pachidermi abbattuti in pochi giorni

STRAGE DI ELEFANTI NEL CUORE DEL KENYA

Diventati troppo prolifici i bestioni minacciano la flora e la fauna del Parco Nazionale di Tsavo - Ne sono già stati contati ventimila e distruggono ogni cosa

NAIROBI, 20. Il parco nazionale di Tsavo, da grande riserva sta per essere trasformato in un gigantesco cimitero di elefanti. 300 pachidermi sono stati abbattuti in pochi giorni da «cacciatori bianchi» giunti in elicottero sui luoghi di battuta, no suggerito di abbattere almeno cinquantotto pachidermi di cui 25 elefanti se lo studio che attualmente viene condotto nel Kenya da un gruppo di naturalisti della Fondazione Ford suggerisce la conclusione che non c'è altro mezzo per arginare il tasso di proficacità dei pachidermi.

La realtà è tale che occorre invece sciogliere i nodi, e bandire gli equivoci che si sono via via venuti accavallando, in una situazione che anche i recenti interventi di Piccoli e Moro al convegno femminile di Bologna hanno reso ancor più confusa. La parità, il ruolo della moglie nella famiglia, l'adulterio, i figli adulterini, lo scioglimento del matrimonio, su questi cinque punti almeno, nel centro-sinistra, si manifestano posizioni spesso antitetice. Un intrigo di contrasti e contraddizioni che sinora ha bloccato al Consiglio dei ministri la proposta Reale per la riforma del diritto familiare, che pure costituisce un impegno programmatico del governo, in quanto il dibattito su questi problemi ha largamente conquistato l'opinione pubblica.

Samuel Evergood

Anagrafe paralizzata



Continua la situazione di caos all'anagrafe. I certificati di stato civile richiesti ieri (come avvisava il cartello che riproduciamo) saranno pronti soltanto il 10 dicembre. In Campidoglio ancora non si decidono a prendere provvedimenti di emergenza. E intanto c'è chi offre i certificati di stato civile a 10.000 lire l'uno.

LA MEDIA DI TORRE NOVA BATTE OGNI PRIMATO: QUADRUPLI TURNI



Per non compiere a piedi chilometri di strada questi ragazzi, alunni della scuola media di Torre Nova, sono costretti, insieme ad altre decine, a traversare la marrana sull'instabile asse.



L'ingresso della scuola elementare di Tor Angela. Per impedire che, come è successo molte volte, nelle aule piovesse, il proprietario ha addirittura costruito un altro tetto.



In quest'aula della scuola elementare di Tor Angela, due volte al giorno vengono stipati quaranta ragazzini e un maestro. Con quali risultati pedagogici è facile comprendere.

ATTI DI NASCITA A BORSA NERA

Situazione intollerabile negli uffici di via del Teatro Marcello — Gli impiegati: « Siamo esasperati. Solo lavorando come forzati prima riuscivamo a fare fronte alle richieste di ogni giorno »

Certificati anagrafici a borsa nera? C'è già chi cerca di speculare sul caos degli uffici dell'Anagrafe. Non si tratta, almeno per il momento, di un guadagno in grande stile. Tuttavia, sborsando un bel po' di biglietti da mille, si può avere un certificato in un paio di giorni invece che in due mesi. « Io bisogna urgente di un certificato di nascita — morimora ieri mattina una donna, uscendo sconosciuta dal caserma di via del Teatro di Marcello — ma là mi hanno detto di ripassare fra cinque giorni, il due dicembre... Ma come faccio? Mio figlio deve sposare fra venti giorni, poi deve partire per il lavoro... ». Subito si è avvicinato uno degli infelici personaggi che stazionano ogni mattina davanti all'Anagrafe e che, prendendosi come testimoni o aiutando a compilare le richieste per i certificati, cercano di strappare le mille o le due mila lire a giornata. « Signor signora, forse posso aiutarla, ma ci vogliono parecchi soldi... ». « Quanto? Io ho assoluto bisogno di quel documento ». « Almeno diecimila lire? ». « Siamo dunque arrivati a questo punto. Oramai, è evidente, le proporzioni sono quelle di uno scandalo. La Giunta ha intenzione di correre ai ripari? Ieri mattina, in Campidoglio, una riunione c'è stata: si sono incontrati l'assessore ai servizi anagrafici Martini, l'assessore al bilancio Sargenti, il direttore dell'Anagrafe Gelpi, il segretario generale Gagliani Caputo. A quanto sembra, la riunione si è conclusa senza alcuna decisione. Nei giorni scorsi si era ricorsi al trasferimento all'Anagrafe di 40 impiegati di altri uffici. Ma, di fatto, negli uffici di via del Teatro di Marcello, i nuovi sono stati soltanto 26.



I tagli allo straordinario hanno colpito anche i netturbini. Anche in questo servizio la Giunta intende fare economie sulla pelle dei lavoratori, malgrado l'organico sia carente di 700 unità effettive. In conseguenza del provvedimento capitolino non tutti i mercati vengono spazzati nel pomeriggio. NELLA FOTO: così si trova ieri sera piazza Vittorio.

Il clima, negli uffici e davanti agli sportelli, è più che mai teso. « L'abbiamo saputo anche noi che fuori c'è qualcuno che offre certificati a borsa nera — hanno detto alcuni impiegati — certo, se scopriamo uno di noi che si presta a questo traffico, oltre a denunciarlo lo coniamo per le fiesse! ». « Siamo esasperati — si confida un altro impiegato — anche perché non tutti coloro che si presentano davanti agli sportelli comprendono che non è nostra la colpa dei ritardi. E dobbiamo incassare anche insulti... ». Prima soltanto con lo straordinario riuscivamo a fare fronte in tempo alle richieste. L'Amministrazione ci ha dato un "taglio", senza prendere altri provvedimenti e queste sono le conseguenze per il pubblico. Noi dell'Anagrafe abbiamo sempre lavorato come dei forzati. Nessuno ci ha mai regalato niente. Nella maggioranza dei casi l'impiegato dell'Anagrafe ha scelto lui di venire a lavorare qui, spesso per bisogno: perché qui si lavorava, e si lavora più che in altri uffici capitolini, ma per fortuna c'era la possibilità di guadagnare qualche lira in più. Ed erano ieri guadagnate, sudate, in quanto col nostro lavoro riuscivamo a fare fronte alla mancanza di macchinari, di ordine, al caos che qui c'è sempre stato... ».

Il dibattito sul programma a Palazzo Valentini

La Giunta ripropone la politica dei poli

Il giudizio del PCI nell'intervento del compagno Maderchi - I ritardi nella nomina del consiglio di amministrazione degli Ospedali Riuniti

Fra 5 anni il parcheggio sotterraneo a villa Borghese
Il progetto per la costruzione del parcheggio sotterraneo al colossale di Villa Borghese sembra che stia per fare un altro passo avanti: per fortuna — giacché il concentramento di macchine in pieno centro provocato dal parcheggio avrà certamente conseguenze assai gravi sul traffico già congestionato — è un passo più tecnico che pratico. L'Amministrazione comunale, infatti, sta provvedendo ad atti per l'approvazione del progetto e si prevede ufficialmente che il parcheggio potrà entrare in funzione entro un termine massimo di cinque anni. Al fine dell'esperienza (Metrosi) non si può sperare che il parcheggio non entri in funzione nel prossimo ventennio, quando sarà del tutto inutile e superato lo stesso sistema amministrativo, come sta già accadendo anche al parcheggio previsto in piazza Adriana.

Il giudizio del P.C.I. sulle dichiarazioni programmatiche rese al Consiglio provinciale dal presidente della Giunta di centro sinistra, Girolamo Mechelli, è stato espresso ieri sera, nel corso del dibattito con il silare, dal compagno Italo Maderchi, vice presidente del gruppo comunista.

Ci troviamo di fronte — ha detto Maderchi — a un programma arretrato e disimpegnato, che già per il ritardo con cui è stato presentato (a quattro mesi dalla consultazione elettorale) non può non suscitare dubbi sulla stessa capacità di chi l'ha proposto di realizzarne i disorganismi impegnati.

Il nostro no — ha concluso il consigliere comunista — non deriva da preconcetti, ma da esigenze reali: proprio sulla base di tali esigenze il gruppo comunista si batterà per mettere a Palazzo Valentini un'inversione di tendenza reale la quale sia possibile affrontare i problemi della popolazione sulla base di una politica di vero sviluppo democratico.

Progetti bloccati

No del ministero ai due nuovi centri di S. Maria della Pietà?

Il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici avrebbe respinto i progetti presentati dalla Provincia per la costruzione delle due nuove unità ospedaliere di 300 posti letto ciascuna, che dovevano sorgere accanto all'ospedale di Santa Maria della Pietà. La notizia è circolata con insistenza ieri sera nei corridoi di Palazzo Valentini e non è stata né confermata né smentita. Le ragioni per le quali il Consiglio superiore avrebbe preso tale decisione risiederebbero nel fatto che per ridurre i progetti non è stato bandito un concorso nazionale.

Quando, oltre due anni fa, i progetti furono approvati dal Consiglio provinciale, con il voto contrario del gruppo comunista, fu avanzata più di una riserva sull'operazione. Il gruppo comunista mise in luce in quella occasione che la scelta di concentrare le nuove unità ospedaliere intorno a Santa Maria della Pietà non solo era contraria ai principi di maggiore efficienza raccomandati dall'Organizzazione mondiale della Sanità, ma impediva che si ospitassero i malati nei centri raggruppati vicini ai luoghi di provenienza. A suo tempo, la Giunta di sinistra aveva predisposto due progetti per realizzare le unità ospedaliere a S. Maria e a Cerveteri, ma essi non furono realizzati per l'ostinazione della D.C. Durante il dibattito attualmente in corso sul programma della Giunta Mechelli sono state sollevate critiche a proposito delle scelte della Giunta nel campo dell'assistenza psichiatrica. Permessità in questo senso sono state avanzate anche dal dc Gargano.

Alla borgata Alessandrina

Quattro tombe romane in un cantiere edile



Quattro tombe antiche sono venute alla luce durante i lavori che si stanno svolgendo in un cantiere edile di Torre Spaccata, alla borgata Alessandrina. Alcuni operai, con particolare attenzione, scoprirono un gruppo di case del IV-V secolo, mentre scavavano al suolo un acciottolo che serviva da base per la costruzione di una casa. In un altro punto del cantiere sono apparse quattro tombe, delle quali tre erano vuote e una conteneva i resti di uno scheletro. Del ritrovamento sono stati informati il commissario di zona e i tecnici incaricati della Soprintendenza alle Antichità. Questi ultimi, a sua volta, ha dato l'ordine di sospendere i lavori di sterco stano eseguiti con particolare attenzione. Dal primo e superficiale accertamento pare si tratti di tombe dell'epoca romana: alcuni indizi fanno anche credere che quella zona nasconde una vera e propria necropoli e non solo quelle quattro tombe.

Sulla via Appia ad Albano

Camion senza freni uccide una donna contro un muro

Un camion è impazzito ieri mattina al centro di Albano. Con i freni e lo sterzo fuori uso è passato per corso Garibaldi (il tratto urbano della via Appia) seminando il panico, e ha concluso la sua corsa contro il muro della casa di via Stradella, dopo aver travolto e schiacciato contro il marciapiedi una donna. Quando si sono avvicinati i primi soccorritori hanno creduto che questa fosse morta: solo più tardi qualcuno si è accorto che respirava ancora. Trasportata all'ospedale è spirata dopo due ore.

L'incidente è avvenuto verso le 8.30 Da Arcevia e arrivato al camion condotto da Otello Caponi di 28 anni, carico di ceste d'uva vuote. Corso Garibaldi è in leggera discesa: l'autista ha dato un colpo ai freni e si è accorto che non rispondevano più. Immediatamente dopo sono saltati anche i congegni dello sterzo e le balestre posteriori. L'autista si è trasformato in un gigante impazzito, che ha percorso a velocità folle, zigzagando, qualche centinaio di metri. Tra la gente che percorreva la strada c'è stato un

fuggi fuggi generale: solo Giacomo Ottoni, di 60 anni, non è riuscito a mettersi al riparo in tempo. Quasi alla fine della sua corsa, davanti alla palazzina della polizia stradale, il camion l'ha travolto, scaraventandolo contro un muro. I primi soccorritori hanno pensato che la donna fosse morta e l'hanno coperta con un giornale. Sono passati alcuni minuti prima che qualcuno si accorgesse che respirava ancora: è stata trasportata in ospedale, ma non c'era nulla da fare. Dopo due ore la signora Ottoni è spirata.

Cani selvaggi assalgono un gregge

Una bancata di cani selvaggi, dopo esser penetrato nel recinto, ha assalito la notte scorsa un intero gregge, di proprietà del signor Mario D'Ambrosio. I cani hanno sgozzato 25 pecore e 15 agnelli e ferito molti altri animali. Il fatto è avvenuto in località La Storta, al Besimo chilometro della Cassia; il recinto era privo di un guardiano e i cani infroccati hanno potuto avvertirsi solo per un

Era caduta dal letto: muore all'ospedale

Una bambina di 1 anno, Cinzia Truscia, è morta ieri pomeriggio all'ospedale di Monterotondo per le gravi lesioni riportate da una caduta. La bambina, che viveva a Gretno di Palombara Sabazia, alcune notti orsono, nel sonno era scivolata dal letto cadendo pesantemente a terra. Il suo pianto aveva svegliato i genitori che giormavano nella stessa stanza; accompagnata d'urgenza all'ospedale di Monterotondo a nulla sono valse le cure dei medici.

Arrestato dopo un drammatico inseguimento

«Rapisce» la figlia e fugge a 100 all'ora

La lite tra i genitori della bambina (due anni) ha messo in allarme i carabinieri - Fuggendo l'uomo, che non ha la patente, ha investito un'auto - La bambina incolume

Un uomo ha cercato di fuggire l'altra notte, con la figlia di due anni, dopo averla strappata dalle mani della madre...



Giovannina Cherchi e la figlia Silvana

Un uomo ha cercato di fuggire l'altra notte, con la figlia di due anni, dopo averla strappata dalle mani della madre...

Gli abbonamenti a Santa Cecilia

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia comunica che mentre proseguono presso l'Ulivo Concerti...

Gli abbonamenti all'Opera

Continua la sottoscrizione degli abbonamenti all'Opera. Oggi è riservato a chi ne faceva richiesta all'Espresso...

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA. Giovedì alle 21.15 al Teatro Olimpico...

AUDITORIUM DEL GONFALONE. Lunedì e martedì alle 21.30 e mercoledì alle 17.20...

TEATRI. ARLECCHINO. Imminente inizio Stagione Cia di Prosa...

VALLE. Alle 2.15 Teatro Stabile di Roma presenta uno spettacolo...

CENTRALE. Il ciclo dei concerti di Dargas presenta uno spettacolo...

DEL LEOPARDO (Viale Colla). Pochissimi posti alla compagnia...

DELLA COMETA. Alle 21.15 Cia di Comici Uniti in una nuova rivista...

DEI SERVI. Imminente Cia dei Possibili dire da Darga con i due amici...

DI VIA BELSIANA. Alle 21.30 Cia del Porcochino presenta in prima assoluta...

ELISEO. Alle 21 Cia Proclamer-Alberici presenta un spettacolo...

FOLK STUDIO. Alle 22 Blues e ballate nord-americane con l'eccezionale cantante negro Mack Pope...

AVVISI SANITARI

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

AVVISI SANITARI

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

AVVISI SANITARI

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Endocrine. Laboratorio medico per la cura delle malattie endocrine e delle disfunzioni sessuali...

Il giorno piccolo cronaca. Oggi venerdì 21 ottobre (29471). Onomastico: Orsola. Il sole sorge alle 6,44 e tramonta alle 17,21. Primo quarto di luna, oggi.

Cifre della città. Ieri sono nati 61 maschi e 57 femmine. Sono morti 33 maschi e 25 femmine...

Ricorrenza. Ricorre oggi il anniversario della scomparsa del compagno Santo Zecchini. La moglie e i figli, Aldo ed Alessandro, lo ricordano ai compagni...

Istituto Gramsci. Questa sera alle 18.30 nella sede dell'Istituto Gramsci del Conservatorio 55, il Prof. Paolo Chiarini terrà la lezione del corso...

Dibattito sull'unificazione PSI-PSDI. Sul tema «Risposta della sinistra all'unificazione socialista» questa sera, alle ore 19.30...

COMITATO DIRETTIVO - Martedì 25 alle ore 9.30 è convocato il Comitato Direttivo della Federazione...

CONVEGNI - Questa sera alle ore 18 presso la sezione comunale, piazza Lovatelli, dibattiti sull'unificazione PSI-PSDI con gruppi...

CONVEGNI - Tivoli ore 19, corrente sindacale; Macao Statali ore 17, riunione segretaria di cellule e C.D. Iesserauno con M. Micheli...

CONVEGNI - Questa sera alle ore 18.30 nella sede dell'Istituto Gramsci del Conservatorio 55, il Prof. Paolo Chiarini terrà la lezione...

Dibattito sull'unificazione PSI-PSDI. Sul tema «Risposta della sinistra all'unificazione socialista» questa sera, alle ore 19.30...

MAESTRI COMUNISTI - Oggi alle ore 18, in via dei Frenetani, riunione dei maestri comunali in preparazione del convegno...

LA FEMME. Fatto alla Banca d'Inghilterra, con A. Rav...

LEBLOW. Sida selvaggia. SVEVADO. Controproclama di socialisti...

STADIUM. La castra, con N. Brando. CAPRANICA (Tel. 672.665) I nostri mariti, con A. Sordi...

AFRICA: Il piacere e l'amore, con J. Fontana. ALASKA: OSS 77 operazione...

AFRICA: Il piacere e l'amore, con J. Fontana. ALASKA: OSS 77 operazione...

AFRICA: Il piacere e l'amore, con J. Fontana. ALASKA: OSS 77 operazione...

AFRICA: Il piacere e l'amore, con J. Fontana. ALASKA: OSS 77 operazione...

AFRICA: Il piacere e l'amore, con J. Fontana. ALASKA: OSS 77 operazione...

AFRICA: Il piacere e l'amore, con J. Fontana. ALASKA: OSS 77 operazione...

Emigrazione. Assegni dal Belgio che non arrivano. Emigrazione e integrazione.

Il Regolamento C.E.E. n. 3 per la sicurezza sociale per i lavoratori emigranti, entra in vigore il 1. gennaio 1968...

Vi fu un momento, mesi fa, in Svizzera, quando la campagna xenofoba era al suo apice...

danno dei lavoratori che si stanno inserendo. Solo una presa di coscienza del problema potrà far sì che...

La lite tra i genitori della bambina (due anni) ha messo in allarme i carabinieri - Fuggendo l'uomo, che non ha la patente, ha investito un'auto - La bambina incolume

Un uomo ha cercato di fuggire l'altra notte, con la figlia di due anni, dopo averla strappata dalle mani della madre...

Gli abbonamenti a Santa Cecilia. L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia comunica che mentre proseguono presso l'Ulivo Concerti...

Gli abbonamenti all'Opera. Continua la sottoscrizione degli abbonamenti all'Opera. Oggi è riservato a chi ne faceva richiesta all'Espresso...

CONCERTI. ACCADEMIA FILARMONICA. Giovedì alle 21.15 al Teatro Olimpico...

TEATRI. ARLECCHINO. Imminente inizio Stagione Cia di Prosa...

VALLE. Alle 2.15 Teatro Stabile di Roma presenta uno spettacolo...

CENTRALE. Il ciclo dei concerti di Dargas presenta uno spettacolo...

DEL LEOPARDO (Viale Colla). Pochissimi posti alla compagnia...

DELLA COMETA. Alle 21.15 Cia di Comici Uniti in una nuova rivista...

DEI SERVI. Imminente Cia dei Possibili dire da Darga con i due amici...

DI VIA BELSIANA. Alle 21.30 Cia del Porcochino presenta in prima assoluta...

ELISEO. Alle 21 Cia Proclamer-Alberici presenta un spettacolo...

Vi fu un momento, mesi fa, in Svizzera, quando la campagna xenofoba era al suo apice...

La lite tra i genitori della bambina (due anni) ha messo in allarme i carabinieri - Fuggendo l'uomo, che non ha la patente, ha investito un'auto - La bambina incolume

Un uomo ha cercato di fuggire l'altra notte, con la figlia di due anni, dopo averla strappata dalle mani della madre...

Gli abbonamenti a Santa Cecilia. L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia comunica che mentre proseguono presso l'Ulivo Concerti...

Gli abbonamenti all'Opera. Continua la sottoscrizione degli abbonamenti all'Opera. Oggi è riservato a chi ne faceva richiesta all'Espresso...

CONCERTI. ACCADEMIA FILARMONICA. Giovedì alle 21.15 al Teatro Olimpico...

TEATRI. ARLECCHINO. Imminente inizio Stagione Cia di Prosa...

VALLE. Alle 2.15 Teatro Stabile di Roma presenta uno spettacolo...

CENTRALE. Il ciclo dei concerti di Dargas presenta uno spettacolo...

DEL LEOPARDO (Viale Colla). Pochissimi posti alla compagnia...

DELLA COMETA. Alle 21.15 Cia di Comici Uniti in una nuova rivista...

DEI SERVI. Imminente Cia dei Possibili dire da Darga con i due amici...

DI VIA BELSIANA. Alle 21.30 Cia del Porcochino presenta in prima assoluta...

ELISEO. Alle 21 Cia Proclamer-Alberici presenta un spettacolo...

danno dei lavoratori che si stanno inserendo. Solo una presa di coscienza del problema potrà far sì che...

La lite tra i genitori della bambina (due anni) ha messo in allarme i carabinieri - Fuggendo l'uomo, che non ha la patente, ha investito un'auto - La bambina incolume

Un uomo ha cercato di fuggire l'altra notte, con la figlia di due anni, dopo averla strappata dalle mani della madre...

Gli abbonamenti a Santa Cecilia. L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia comunica che mentre proseguono presso l'Ulivo Concerti...

Gli abbonamenti all'Opera. Continua la sottoscrizione degli abbonamenti all'Opera. Oggi è riservato a chi ne faceva richiesta all'Espresso...

CONCERTI. ACCADEMIA FILARMONICA. Giovedì alle 21.15 al Teatro Olimpico...

TEATRI. ARLECCHINO. Imminente inizio Stagione Cia di Prosa...

VALLE. Alle 2.15 Teatro Stabile di Roma presenta uno spettacolo...

CENTRALE. Il ciclo dei concerti di Dargas presenta uno spettacolo...

DEL LEOPARDO (Viale Colla). Pochissimi posti alla compagnia...

DELLA COMETA. Alle 21.15 Cia di Comici Uniti in una nuova rivista...

DEI SERVI. Imminente Cia dei Possibili dire da Darga con i due amici...

DI VIA BELSIANA. Alle 21.30 Cia del Porcochino presenta in prima assoluta...

ELISEO. Alle 21 Cia Proclamer-Alberici presenta un spettacolo...

Ci scrivono da. Svizzera. Espulso un altro emigrante che non ha voluto rinunciare alle sue idee.

Cara Unità, una nuova espulsione per attività politica, camuffata sotto la forma del non rinnovo del permesso di soggiorno...

di noi quando scendono in piazza a manifestare quando si recano a depositare la scheda nelle urne.

TERZE VISIONI. ACHILIA: Caterina di Russia. BRADIMONTE: Toto contro Ma...

di noi quando scendono in piazza a manifestare quando si recano a depositare la scheda nelle urne.

AFRICA: Il piacere e l'amore, con J. Fontana. ALASKA: OSS 77 operazione...

di noi quando scendono in piazza a manifestare quando si recano a depositare la scheda nelle urne.

AFRICA: Il piacere e l'amore, con J. Fontana. ALASKA: OSS 77 operazione...

di noi quando scendono in piazza a manifestare quando si recano a depositare la scheda nelle urne.

AFRICA: Il piacere e l'amore, con J. Fontana. ALASKA: OSS 77 operazione...

di noi quando scendono in piazza a manifestare quando si recano a depositare la scheda nelle urne.

Studenti, assistenti e docenti contestano le scelte di Gui

Il governo ha «programmato» la crisi dell'Università

Il « piano finanziario » in discussione alla Camera ignora fra l'altro l'aumento del costo medio per studente e i ritmi d'incremento della popolazione scolastica - Si aggraverà il rapporto, già insostenibile, fra docenti e studenti - Il ristagno delle lauree - « Mortalità » e « inflazione » dei fuori-corso - Lo studio non viene considerato come lavoro sociale produttivo - Trascurata la ricerca scientifica

Il governo ha programmato la crisi dell'Università. La definizione — che non è nostra — può apparire aspra e forzata, specialmente se ci si lascia irretire in qualche modo dalla propaganda dc. Si tratta invece di un assunto che riflette, nella sua cruda amarezza, la grave realtà della istruzione superiore in Italia, soprattutto per quanto riguarda il suo avvenire.



A sinistra: la Facoltà di Lettere di Roma occupata nel maggio scorso dagli studenti democratici durante le giornate di lotta a sinistra contro l'uccisione di Paolo Rossi e per la riforma universitaria



A destra: un'assemblea studentesca alla Facoltà di Lettere di Roma durante l'occupazione dell'Aleneo

rispetto alle « linee direttive » di Gui, ma per i contributi all'Università, agli istituti universitari e alla ricerca scientifica esso sancisce una riduzione secca di 11 miliardi e 866 milioni, e per l'assistenza agli alunni di studio una diminuzione di 2 miliardi e 188 milioni.

Come si vede, il governo ha adoperato anche in questo caso la cosiddetta « politica della scure », senza preoccuparsi delle conseguenze che ne deriveranno alla scuola e alla società nazionale. I tagli operati, ad esempio, per la ricerca scientifica, in un Paese già così carente, sono il dimostrazione che il centro sinistra non ha la minima intenzione di favorire neanche l'incremento di un settore fondamentale ai fini dello sviluppo economico e sociale. Ma faccia ancora parlare le cifre. Vediamo cosa significa in concreto questo « piano » in rapporto al numero degli studenti e a quello degli insegnanti.

Le cattedre di ruolo necessarie a mantenere inalterato per il 1970-71, anno terminale del piano, l'attuale rapporto studenti/docenti — osserva ancora il Comitato universitario — dovrebbero essere, sulla base dell'aggiornamento delle previsioni di incremento, 4.700, e cioè, considerando che nel 1965-66, esclusi i fuori corso, gli universitari erano 286 mila, e che nel 1970-71 saranno circa 449 mila. Orbene, il piano finanziario prevede per la fine del quinquennio soltanto 4 mila cattedre di ruolo.

Allo stesso modo, sempre per il 1970-71, il numero complessivo degli insegnanti (di ruolo, incaricati, assistenti) dovrebbe salire in proporzione all'aumento degli studenti da 41 mila a 57 mila e 400. Il piano finanziario viceversa parla di un incremento di soli 30 mila unità. Se si tiene presente che l'aumento fino a 4 mila delle cattedre di ruolo non significherebbe un'immersione di nuovi insegnanti, ma solo una sistemazione giuridica di gran parte dei docenti attuali, ammarirà chiaro che il piano finanziario peraltro oltretutto ad un peggioramento sia del rapporto studenti/professori, sia, per conseguenza, di quello fra studenti e laureati. Nel 1970-71, secondo il piano, le Università italiane dovrebbero « sfornare » — ci si passi l'espressione — circa 40 mila laureati. Ma la realtà appare piuttosto diversa. Se si pensa che nel 1957-58 su 151.638 studenti in corso (e oltre 86 mila fuori corso) hanno conseguito la laurea solo 20.379, mentre nel 1962-63 su 151.638 studenti in corso (e oltre 86 mila fuori corso) se ne sono laureati solo 23.019, ci si renderà facilmente conto della già grave situazione, indubbiamente peggiorata per altro negli anni successivi. E si comprenderà in particolare come l'esiguo aumento del personale insegnante previsto dal « piano » peggiorando il rapporto studenti-

insegnanti, porterà il rapporto studenti/laureati ad indici ancora più negativi.

Quanto, infine, al capitolo « assistenza », il Comitato universitario osserva giustamente che esso « costituisce una sostanziale negazione del diritto allo studio, quale concetto essenziale della libertà di formazione dello studente » e compromette seriamente ogni riforma e perfino la revisione della legge istitutiva dell'assistenza.

IL 3 NOVEMBRE A ROMA

Convegno nazionale dei maestri comunisti

Il 3 novembre p.v., alle ore 16, avrà inizio a Roma, presso la Direzione del Partito, il Convegno nazionale dei maestri comunisti.

I lavori proseguiranno nella giornata del 4.

O.d.g.: L'impegno attuale dei maestri comunisti

Le Federazioni sono pregate di assicurare la loro presenza.

le riviste

Un documentato numero monografico de « La Regione »

« CENERENTOLA » ANCHE IN TOSCANA

L'ISTRUZIONE TECNICO-PROFESSIONALE

Il ruolo determinante degli Enti locali nella riforma del settore e nella programmazione di nuove strutture scolastiche — Come avviene lo « spreco » dei talenti

La concezione della scuola come specchio della società — una concezione la cui matrice discende dagli inizi del secolo XIX — costituisce ormai un dato acquisito delle moderne correnti pedagogiche, per le quali il nesso fra organizzazione scolastica e problematica socio-economica diventa indispensabile per comprendere il processo storico dell'attività umana e le modificazioni che essa opera nel campo educativo di cui la scuola rappresenta uno strumento primario ed indispensabile per la formazione di personalità autonome e capaci di autosviluppo. Questo principio è centrale, sia nel pensiero marxista (si veda il problema della istruzione proletaria in Marx) che in quello pragmatista.

Accettata questa ipotesi come valida, l'impressione che si ricava dalla situazione esistente nel nostro paese appare sconsolante. Un'ulteriore riprova del caso, della improvvisazione, della routine, della mancanza di qualsiasi prospettiva serena che pesano sulla scuola italiana ci viene fornita da un interessante numero monografico della Regione, la rivista dell'Unione delle Province Toscane, dedicata agli Enti locali ed alla istruzione tecnico-professionale, che si avvale di una serie di contributi di alto livello ed offre per la prima volta un quadro orga-

no di studio, indispensabile oltretutto per frenare quella che viene definita la « mortalità universitaria », e cioè la « fuoruscita » dalle scuole superiori di migliaia di allievi, e il continuo e parallelo rigonfiamento del numero dei fuori corso. Questo perché il « piano » considera come forma di assistenza — del tutto marginale per altro — lo stesso « preallargio » perché lo studio in genere non viene valutato come « lavoro sociale » produttivo; perché lo studio universitario in particolare rappresenta ancora qualcosa di « speciale » e di « superiore » cui non tutte le classi sociali possono pretendere di accedere. Tanto è vero che le spese per l'università (esclusa l'edilizia) che secondo la Commissione d'indagine dovevano raggiungere l'11,4 per cento del totale degli stanziamenti per la scuola (621 miliardi e 417 milioni in cinque anni), sono diminuite al 10,7 nelle « linee direttive » di Gui e al 9,6 per cento nel piano finanziario.

Medici nella sua nota « riforma ». A ciò si aggiunge il fatto che la scuola tecnico-professionale, già così precaria e fragile, si è scontrata con il boom economico degli anni '60 e le sue deboli strutture si sono dimostrate inattuabili al di là del progetto « tecnologico » che ha toccato un certo limite. Come si è visto, la risposta a questi problemi di carattere quantitativo e, soprattutto, di carattere qualitativo, pare così come la generalità di tutto il quadro scolastico italiano. Siamo, cioè, di fronte al ripetersi dell'antico atteggiamento che le classi dirigenti hanno sempre tenuto nei confronti della scuola ed in particolare nei confronti di quella cui dovevano orientarsi gli studenti provenienti da categorie sociali medie, impiegate e popolari.

C'è — come è facile notare — una continuità fra gli « afflosciti » di Gentile e la distruzione fra studenti, destinati a proseguire gli studi e quelli, invece, avviati « al fare », come asseriva con linguaggio ambiguo il ministro

la scuola

Perché è fallita l'istruzione professionale impartita dalla Regione siciliana

Scuole a grappoli (ma solo dove le vuole il sottogoverno)

Uno strumento di facili clientele - Lo scandalo dell'edilizia - Il « reclutamento » forzato degli allievi - Come la scuola finisce per favorire gli evasori dell'obbligo - Un largo schieramento di forze politiche e sindacali chiede una profonda riforma

Vi è in Italia un tipo di scuola che non ha nemmeno un insegnante di ruolo e alla quale gli insegnanti assistono, ma per concorso ma per chiamata personale, che non rilascia alcun titolo di studio dopo quattro anni, che in pratica favorisce l'evasione dell'obbligo scolastico. Si tratta della Scuola Professionale della Regione siciliana e come ciò sia possibile è presto detto.

Nel 1920 la Regione allo scopo di accelerare lo sviluppo economico e sociale dell'isola istituiva delle scuole professionali di indirizzo industriale, agrario e terziario. L'iniziativa venne accolta dal senso generale in quanto si indirizzava verso uno dei settori primari d'intervento dell'Ente regionale, quello cioè della istruzione professionale in connessione ai programmi di sviluppo regionale. Purtroppo, le scuole si trasformarono in mediamente in strumenti di facili clientele in quanto le assunzioni dei personale avvenivano a discrezione dell'assessore alla P.I., l'allora marchese Domenico Adamo, già qualunquista e già tardi liberale.

Snaturata così la funzione della nuova scuola per fini elettorali, ne è derivata tutta una serie di disfunzioni di carattere organizzativo e pedagogico per cui fin dal 1950 Calò ha potuto denunciare in una relazione al Congresso di pedagogia di Lecce e il fallimento dell'istruzione professionale impartita dalla Regione Siciliana.

Innanzitutto, le scuole sono sorte a casaccio, o meglio secondo interessi di sottogoverno. In un rapporto alcuno di equilibrio fra esse e la popolazione scolastica: 14 scuole in provincia di Palermo e una sola in quella di Enna; l'agrigeno ed il trapanese pullulanti di scuole, ecc. Su di esse si potrebbe addirittura ricostruire una mappa politica del sottogoverno siciliano, cui una volta di influenza liberale, la dinastia di Calò, il feudo elettorale del tale onorevole, e così via. Sempre per gli stessi motivi, le aperture di scuole sono avvenute senza tenere alcun conto dei bisogni oggettivi delle zone, per cui si sono avute decine di scuole della medesima specializzazione mentre altri in-

la scuola hanno reagito con fermezza, indicando nella ristrutturazione di queste scuole il primo passo per fare dell'istruzione professionale uno dei cardini della lotta per la liberazione e l'educazione dei lavoratori siciliani e per il progresso civile ed economico della Sicilia. Esiste un progetto di legge presentato da deputati comunisti e socialisti che affronta radicalmente il problema della trasformazione delle scuole professionali in istituti professionali. Esso prevede tra l'altro la formazione di classi miste e pone il limite di 20 alunni per classe; l'impegno della Regione viene impartito su richiesta; il diploma di qualifica ai fini del collocamento e dell'avanzamento professionale, si lavora in gli stessi effetti delle attestazioni di frequenza ai corsi professionali dello Stato; l'istruzione è resa gratuita mediante l'abolizione delle tasse, la concessione dei libri, il rimborso spese per il trasporto, il pre-salarario e le borse di studio. L'istituzione di nuove e migliori viene promossa l'adeguamento della scuola mediante l'istituzione del Collegio dei docenti e dell'Organismo rappresentativo studentesco; il personale trova una organica ed adeguata sistemazione giuridica; è previsto un piano di urbanistica scolastica per il settore; vengono impartite disposizioni precise e a difesa del giovane lavoratore in ordine all'addestramento professionale.

Alcuni deputati democristiani della CISL hanno presentato a loro volta un progetto di legge che, pur con le comprensibili differenze, concorda sulla impostazione di fondo del progetto dell'opposizione. Ciò testimonia della larga concordanza di idee delle forze politiche e sociali più avanzate. Tuttavia, non bisogna dimenticare che la istruzione professionale è uno dei nodi cruciali della riforma della scuola e al tempo stesso della programmazione economica, per cui la battaglia per la istruzione professionale in Sicilia non è che un aspetto della battaglia che si combatte per l'istruzione professionale in Italia. E' compito delle forze democratiche non far andare di speso i frutti di un'esperienza — quella della Scuola professionale siciliana — che, bene o male, ha ormai quindici anni di vita, bensì fare in modo che questa possa svolgere una funzione d'avanguardia per tutta la scuola italiana in ordine ai poteri e ai compiti dell'ente regionale.

Fernando Rotondo

Le disposizioni per il doposcuola

In attesa di potersi avvalere delle indicazioni e dei suggerimenti della Commissione di studio incaricata di formulare proposte per meglio puntualizzare le forme organizzative e le finalità del « doposcuola » nella scuola media, il ministro della P.I. ha impartito le norme da applicare in materia per il prossimo anno scolastico. Esse ripropongono sostanzialmente le disposizioni impartite sull'argomento per l'anno scolastico 1965-66.

Anche per l'anno scolastico 1966-67 è rimessa ai Provveditori agli Studi la facoltà di autorizzare direttamente, nell'ambito delle rispettive province, il funzionamento del doposcuola nelle scuole medie.

Al riguardo è stata richiamata l'attenzione dei Provveditori agli Studi sulla opportunità che i capi di Istituto e i docenti siano sollecitati a considerare l'importanza della iniziativa, in vista dei fini educativi e formativi della scuola media e, quindi ad adoperarsi perché essa possa avere la più ampia attuazione possibile, in tutti i casi in cui nella sede scolastica siano disponibili, nelle ore pomeridiane, locali idonei e sufficienti in rapporto al numero degli

Un somaro per evadere

Anni fa, Evaristo Breccia, definito « un appassionato uomo di studi », inventò « i somari in cattedra », raccogliendo in un volumetto scandalistico le più grosse coltellate scritte o dette agli esami di concorso per l'ingegnamento nelle scuole secondarie. Livio Zanetti, sull'Espresso del 9 ottobre, per presentare il rituale pezzo di colore sulla riapertura dell'anno scolastico, non ha trovato di meglio che rispolverare il vecchio sbocco, originariamente inteso nei « somari di Stato », aggiungendo ai casi-limite riportati dal Breccia alcune unità di tipo patologico.

Gli organi sindacali dei professori, letti nell'anno, hanno preso rapporto serio e pasticcio dell'Espresso, accusando lo Zanetti di un infamante delitto, « il delittuoso di patino », e quindi cadendo nella rete. I casi si è data importanza e hanno ad un pezzo di cattivo gusto e piuttosto disinformato, che in tono semi-serio « la presenza con le maestri-madri perché hanno diritto ad alloggiare nel luogo di residenza, quasi dovessero trasportare i bambini nella scuola di titolarità e affidarli alle bidelle, se la prende con gli stessi bidelli, e padellano orientale » della scuola) perché vogliono cambiare la loro asburda denominazione, se la prende con la legge del come se immettessero in ruolo i burocrati nei concorsi e non quanti hanno saputo l'Espresso di Edilizia.

Evidentemente, Livio Zanetti che ha ritenuto « da terminare a ruota » e « un tra cui, come al solito non manca Livio Volpicelli credendo di essere un pezzo di attualità » è caduto nel vecchio maresciallo dei tempi in cui si voleva difendere la scuola dalla scuola sulla frontiera di « sette decenni » o magari impedendo l'immersione del le donne.

Così si grida da tutti allo scandalo perché un potere degradato sa centinaia di candidati non sapeva nulla di Carducci, mentre la maggior parte degli insegnanti di lettere non ha nemmeno letto Carducci senza retorica di Luigi Russo, o perché un altro scandalo è contro Antonio Labriola con Tenorio di Livorno, che oltre tutto sono inconfondibili, quando la maggior parte degli insegnanti di storia e forse lo stesso scandalizzato commentatore non hanno letto l'« Avanzamento della storia di Labriola ».

Quando con troppa disinvoltura si punta sul « somaro » come causa prima dei disastri nella scuola, si rischia di andare al te di Prussia, « somari » e « se non si cambiano i somari, non si possono cambiare le strutture » dei indirizzi » Livio Zanetti nel suo semi-serio pezzo di costume evadere questi altri problemi, come se i « problemi cruciali » fossero altri e non quelli di legge, « equivochi » e « somari » delle maestri-madri o dei troppi bidelli.

f. z.

Giovanni Lombardi

Aperta a Roma la «Settimana»

Panoramica sul cinema polacco

Un dibattito introduttivo - Proiettato ieri sera «L'arte di essere amata» di Wojciech J. Has



Zbigniew Cybulski

Richter e i critici senza parole

La più straordinaria e recente... Richter (il grande pianista sovietico) ha suonato in questi giorni...

La «Settimana del film polacco», che si è inaugurata ieri sera con «L'arte di essere amata» di Wojciech J. Has...

«Abbiamo scelto i sette film in programma... ha detto il direttore dell'Ufficio centrale della cinematografia polacca, Pastrusko...

I giornalisti in difesa della Mostra di Venezia

MILANO, 20. Si è concluso a Milano il terzo convegno del Sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani...

Accoppiata di «stelle»



Affettuoso abbraccio tra Gina Lollobrigida e Claudia Cardinale. Le due grandi stelle del cinema italiano si sono incontrate nella villa della Lollo in occasione di un ricevimento.

Daliah Lavi si sposa con un regista

LONDRA, 20. L'attrice israeliana Daliah Lavi ha annunciato oggi il suo prossimo matrimonio in Irlanda...

«Come vi piace» di Shakespeare a Roma

Uno spettacolo festoso contrappuntato di malinconia

LA JUGOSLAVIA ALLA RASSEGNA DEGLI STABILI



Nel quadro degli spettacoli della II Rassegna internazionale dei Teatri stabili, il Teatro belgradese da camera «Atelje 212» ha rappresentato ieri sera...

Esordio di una nuova compagnia

Innocui gli aculei del «porcospino»

Presentati tre atti unici di Moravia, della Maraini e di Siciliano

In cima alla scaletta che conduce al «settecento» del teatrino di via Beisiana (che ieri sera ha riaperto i battenti con il primo spettacolo della «Compagnia del porcospino»)...

Luchino Visconti ad Algeri per «Lo straniero»

ALGERI, 20. Luchino Visconti è giunto ad Algeri, per cercare gli esterni dove girare il suo prossimo film, tratto dal romanzo di Albert Camus...

Shakespeare ha preso possesso, per questo inizio di stagione, del Quirino a Roma: dopo Riccardo II con la regia di Gianfranco De Bosio, ecco Come vi piace, regista Franco Enriquez...

«Tutto il mondo è teatro», dice del resto il «malinconico Jaques», uno tra i molti che nella foresta hanno trovato rifugio...

Giornata degli amici del Cinema d'essai

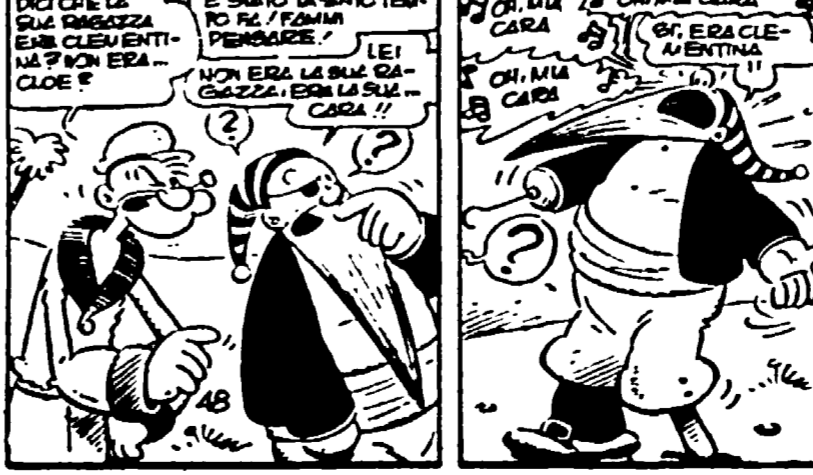
Oggi al Salone Magherita, nel quadro delle iniziative della AIACE, si svolgerà una collaborazione con l'ARCI...

Aggeo Savio!

Giornata degli amici del Cinema d'essai

Oggi al Salone Magherita, nel quadro delle iniziative della AIACE, si svolgerà una collaborazione con l'ARCI...

BRACCIO DI FERRO di Tom Sims e B. Zaboly



Scienza e «persuasori»

L'interessantissimo servizio sulla ricerca scientifica in Italia, che apriva ieri sera il numero di Zoom, ha messo a fuoco indirettamente due tipiche tare della nostra Tv...

Assai ben fatto, per la puntuale corrispondenza tra commento e immagini (come vorremmo che sempre il materiale visivo fosse usato in questo modo intelligente e funzionale)...

programmi TELEVISIONE 1'

- 17.00 CORSA TRIS DI GALOPPO (da Milano). Telecronista Alberto...
17.30 TELEGIORNALE del pomeriggio
17.45 LA TV DEI RAGAZZI. Le imprese dell'uomo. Diari di grandi spedizioni.

TELEVISIONE 2'

- 21.00 TELEGIORNALE, Segnale orario
21.10 INTERMEZZO
21.15 PRIMA PAGINA N. 32 a cura di Furo Colombo.

RADIO

- NAZIONALE
Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 6,45: Corso di lingua inglese; 8,30: Canzoni d'autunno; 9: Motivi da opere e commedie musicali; 9,15: Leggenda del nostro Paese; 9,20: Fogli d'albano; 9,25: Divertimento per orchestra; 9,55: U. Scasazza: La famiglia; 10,05: Antologia operistica; 10,20: Concerto sinfonico; 11: Canzoni, canzoni; 11,25: Jazz; 11,30: Jazzy tradizione; 11,45: Canzoni alla mano; 12,05: Momento musicale; 12,15: Per la vostra discoteca; 12,35: Concerto in maturo; 12,55: Contraltus; 13: Rapodia; 13,35: Tre minuti per te; 13,40: Il giornale del varietà; 13,55: Buon viaggio; 13,55: Non tutto ma di tutto; 14,05: Ritratto d'autore; 14,15: Musica; 14,25: L'Appuntamento; 14,35: Momento musicale; 14,45: Per la vostra discoteca; 14,55: Concerto in maturo; 15,05: Classica unica; 15,10: I vostri preferiti; 15,20: Zeg zag; 15,30: Punto e virgola; 15,40: Luc del varietà; 15,45: La voce dei lavoratori; 15,50: Motivi in giorata; 15,55: Una canzone al giorno; 15,58: Conosciamo i nostri Musei; 16,00: Concerto sinfonico.

- TERZO
18,30: Musica di G. F. Mallipieri; 18,45: La Rassegna; 19: Musica di John Bull; 19,15: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musica di Stravinskij; 21: Il Giornale del Terzo; 21,25: Profilo culturale dell'India; 21,40: Musica di Edward Grieg; 22,45: Orsa minore.

Un «mondiale» un «europeo» stasera al Palasport

Difficile per Lopopolo l'abile Rivas

Il campione del mondo dei welter jr cercherà di riscattare il verdetto di Caracas che ingiustamente dichiarò vincitore ai punti il venezuelano — Benvenuti deciso a riscattare le ultime prove deludenti affronterà il campione francese dei medi



Rivas



Di Benedetto

Di Benedetto mira al titolo di Benvenuti

Boxe di gran castello questa sera al Palazzo dello Sport, San Paolo. Lopopolo campione mondiale dei welter junior e Nino Benvenuti campione europeo dei pesi medi, difenderanno i loro titoli dagli assalti dei rispettivi sfidanti, il venezuelano Rivas e il francese Di Benedetto. Lopopolo è la prima volta che difende la sua corona mondiale da quando lo strappò ad un altro venezuelano Carlos «Moreno» Hernandez sul ring del «Palazzone». Il suo sfidante Carlos Rivas non è sconosciuto per Sandro, i due pugili infatti si sono già incontrati a Caracas ed il verdetto di parità emesso dai giudici alla fine del match fu modificato nella notata e trasformato in una vittoria ai punti per Rivas. L'incontro di questa sera si presenta molto equilibrato tenendo conto che a Caracas, verdetto a parte, Rivas dimostrò una combattività ed un'abilità non certo eccezionali ma comunque da non sottovalutare.

Il campione del mondo dopo un severo allenamento in quel di Portocacciano, si trova in ottime condizioni fisiche e stasera farà di tutto per prendersi la rivincita di quanto mai combattuto ed emotivo dalle diverse caratteristiche dei due rivali. Lopopolo, infatti, è un pugile aggressivo ed è questa prerogativa unitamente anche alla bontà dei giudici, gli permise il successo e di conquistare così il titolo mondiale. Da parte sua il venezuelano Rivas, che abbiamo avuto occasione di vedere in allenamento nella palestra del «Fiamingo», è un pugile aggraziato e si muove abbastanza velocemente sulle gambe e porta i colpi da tutte le posizioni. Inoltre sceglie di preferenza un ottimo lavoro nel corpo a corpo, lavoro non molto gradito dal protetto di Steve Klaus.

Rivas, non è più giovane ha 22 anni e nei «pro» ha conseguito più di 40 combattimenti riportando 30 vittorie di cui ben 14 prima del limite, tre pareggi e nove sconfitte, di cui tre prima del limite. Le sue caratteristiche sono quelle riportate per k.o. su Morgan nel 1960 e quella di qualche anno fa a spese dell'attuale campione mondiale dei medi jr, il filippino Flash Elorde. Rivas, ha indubbiamente maggiore esperienza dell'italiano ed è più continuo nelle azioni a media distanza, tuttavia non troverà completamente a suo agio le sue braccia, infatti, sono più corte di quelle di Lopopolo e pertanto sarà costretto ad attaccare in continuazione cercando di imporre un ritmo indiatolato al match. Per demolire Lopopolo, Rivas ricorrerà certamente a continui colpi di corpo e cercherà di centrare la mascella dell'italiano. Il nostro campione, invece, come dimostrò contro Hernandez, farà di tutto per mantenere la distanza e cercherà di mettere in gioco le sue braccia e i suoi pugni. Dura sarà anche il compito dell'arbitro, se vorrà essere obiettivo non dovrà favorire le azioni di Rivas a media distanza con continui «separativi». Il pronostico favorisce Lopopolo che oltre ad essere più giovane ha il grande vantaggio di combattere su un ring di «casa».

Altro duro combattimento, sarà quello che vedrà alle prese il campione d'Europa dei pesi medi Nino Benvenuti il quale è chiamato a difendere il suo titolo dagli attacchi del campione di Francia della categoria, Pascal Di Benedetto. Il campione d'Europa, reduce dall'opaca vittoria riportata sull'inglese Harry Scott, dovrà salire sul ring dell'Eur in ottime condizioni di forma se vorrà sfatare di essere l'ombra del Benvenuti dei giorni migliori cioè quello che sconfisse per k.o. sia Folledo che Mazzini. Il suo avversario ha 25 anni e nella breve carriera nei «pro» si presenta all'appuntamento con il trionfo con un record senza ombra di sconfitta.

Di Benedetto infatti ha disputato 24 combattimenti ed ha riportato 23 vittorie ed un pareggio. Il risultato di parità lo ottenne contro il campione argentino Duran, pugile esperto e combattivo molto noto agli sportivi italiani per aver da tempo trascorso la sua attività sui ring «nostri».

Il francese ha dichiarato nei giorni scorsi che a Milano aveva vinto abbondantemente ed ha salutato parenti e amici che non vedeva da un pezzo. Dicono che sia ritornato soprattutto per motivi di cuore. La licenza, ottenuta dai dirigenti della compagnia meneghina e lunga due settimane, l'avrebbe chiesta per poter riaccompagnare la sua ragazza. Ma che si sposi non è detto, anche se i giornali di Rio e di San Paolo avanzano calorosamente questa ipotesi. Se lo farà, fatti Tesito del combattimento.



Il programma (ore 21,15)

Predretto-Puddu (leggeri) in 6 riprese. Simoni-Bukari (medi) in 6 riprese. Arcari-Braccini (superleggeri) in 6 riprese. BENVENUTI-DEI BENEDETTO (titolo europeo dei medi) in 15 riprese. LOPOPOLO-RIVAS (titolo mondiale dei superleggeri) in 15 riprese.

In vista del Giro di Lombardia

Tutti gli «assi» riuniti a Milano

Dalla nostra redazione

MILANO, 20. Tutto il ciclismo mondiale si è riversato negli alberghi milanesi in vista del «Giro di Lombardia», l'ultima classica della stagione. Com'è noto la corsa si svolgerà sul tracciato Milano-Como caratterizzato da numerose salite: il Sormano, il Ghisallo e il Balisio all'inizio e poi il passo d'Intelvi, l'impenetrabile di Schignano e per concludere lo strappo di S. Fermo della Battaglia, un tracciato lungo 266 chilometri e fin troppo duro, una prova che metterà alla frusta campioni e comprimari.

La giornata odierna ha inoltre riunito i corridori allo scopo di discutere i problemi della categoria nell'ambito dell'associazione diretta da Cino Cinelli. Si è fatto sera e pare che il più lucente sia stato Adorni.

Gino Sala

Città del Messico

Vizzini secondo dietro Smaga



Stamattina alle ore 7 con il volo Italia «611» giungerà a Fiumicino il primo scaglione di atleti azzurri che hanno partecipato alla seconda settimana sportiva internazionale del Messico. La comitiva è composta da Beneck, Dapretto, Giovanni, Pangaro, Altanasio, Cognotto, Boracci, Goerlitz, Baccini, Rigoli, Chiari, Francesconi, Montano, Mangiarotti, De Favento, Comunian, Villanova, Catavero, Fabrizio, Colena, Compiani, Bossio, Frezza e Rimedio. Gli atleti azzurri rientreranno il 26 prossimo. Nella telefoto: VITTORIO VISINI lascia la pista al termine della 20 km. di marcia nella quale si è classificato al secondo posto. La gara di marcia di Città del Messico è stata vinta dal sovietico Nicolai Smaga (Telefoto A.P.-L'Unità)

Enrico Venturi

Nella foto in alto: BENVENUTI.

Jair in Brasile



SAN PAOLO — Jair è tornato a casa. Non ha mica lasciato Peirò; se n'è andato in Brasile per salutare parenti e amici che non vedeva da un pezzo. Dicono che sia ritornato soprattutto per motivi di cuore. La licenza, ottenuta dai dirigenti della compagnia meneghina e lunga due settimane, l'avrebbe chiesta per poter riaccompagnare la sua ragazza. Ma che si sposi non è detto, anche se i giornali di Rio e di San Paolo avanzano calorosamente questa ipotesi. Se lo farà, fatti Tesito del combattimento.

Valcareggi: C.U. condizionato

PASQUALE INTER E NAZIONALE

E, così, con la «World Cup» d'Inghilterra, Fabbrì ha perduto il posto, e per opera esclusiva, la reputazione. Non solo il presunto, squallido trainer ha dimostrato di aver — tecnicamente e fattivamente — la vittima della scienza studiosa dei fenomeni della vita affettiva e mortale. Facchetti, per dir di più, lo sa. E l'ha dichiarato.

Ma, nel bel paese la politica del football è l'arte del possibile. E, perciò, ecco che al comandante in capo delle forze calcistiche d'Italia, moralmente passato per le armi a Genova, con scariche di pomodori marci, succede il primo aiutante della Schulz of Agriculture, di Durban: Valcareggi, appunto, che ci viene presentato con la qualifica consolatoria del padre famiglia, dove non s'esclude, anzi, il sospetto della scappatoia qualunque.

È quel tale dirigente che, un giorno di qualche anno fa, dalla cattedra dell'università di Cerveriano, assunse, senza avvertire, la paternità del gioco all'italiana. Sicché, adesso, i tre, uniti, s'immedesimano nel tugliaccio esultante, che sa di avere le ore contate, e cerca — disperatamente, con la sua stessa corsa di consegnarsi agli insorgenti, naturalmente poco lontani. No, non c'è davvero bisogno del binocolo per riconoscere Moralli, Allodi e lo Herrera, la cui importanza è sovente determinante nei successi del ricco, famoso club dell'Inter. Tant'è.

Il problema immediato del fu («H») è spunta con il ghigno del July... è di ballare l'equipe dell'Unione Sovietica, che ha castigato la squadra dell'Italia nella «Coppa d'Europa» e nella «Coppa del Mondo». È vero che la sfida del 1. novembre a San Siro è soltanto amichevole: comunque ciò non impedisce, agli avvocati d'ufficio dell'ente governativo di parlare di rivincita, e di spolverare il prestigio, l'onore. E, va bene.

Manco male che in questa occasione il traguardo sembra raggiungibile, visto e considerato che, recentemente, perfino la modesta rappresentativa della Turchia, ha realizzato l'exploit: 2-0 a Mosca. E che, conta se, feromita dignitosamente l'avventura di Wembley, Morozov guarda laggiù, a Città del Messico? Per dirlo con gli entusiasmi di mestiere l'inter è maestro nell'azione di rimessa, e pertanto, sia pure necessariamente riveduta e corretta, poiché Sotrez e Jair, né Vicio, posseggono la carità di identità nostra, ha la possibilità di spuntarla sull'amico terreno di San Siro, e di guadagnare, conseguentemente, la gratitudine dei retori che intendono il nazionalismo come speculazione. Successivamente, più facile ancora sarebbe per il nostro campione di sfidare il campione della Romania.

Bene o male che gli vada, Pasquale e Mandelli (più, si intende, Valcareggi) terminerebbero la missione speciale a Napoli, addì 26 novembre. Quindi, per gli impegni della prossima stagione, ufficialmente, l'incarico verrebbe assunto dalle attuali eminenze grigie; esatto: Moralli e Allodi selezionerebbero gli atleti, ad una sera prima per evitare infortuni ed anche per il fatto che i giocatori non ne hanno bisogno. A giudicare dagli scatti e dalla buona volontà messa in questo allenamento non si può non riconoscere che gli uomini di Marozzi stanno molto bene a giocare e che il progetto strappato a S. Siro ha avuto l'effetto di ricardarli moralmente. La squadra bancezzara completa ogni potenziamento con l'acquisto di un serata si trasferisce ad O. e dove rimarrà fino a qualche ora prima dell'inizio del derby. Dopo l'allenamento, appunto, Marozzi, per decidere chi scenderà in campo, cerca la formazione che scenderà in campo. Il trainer bancezzaro è stato più saccero dei giorni scorsi ed ha ammesso che, se il derby non si gioca, la sua decisione, ho in mente una formazione ma tutto dipenderà da come si svolgerà la Roma Salento negli spalti, potrà decidere chi scenderà in campo perché soltanto pochi minuti prima dell'incontro conosciuta la formazione che scenderà in campo.

stanza nolo, nuove interessi di miliardi, e non si vede come, perché lo staff dell'Assestrazioni di Moralli debba, possa estraniarsi dagli affari. Mica è un istituto di beneficienza.

È ovvio che la Federazione dovrà favorire la compagnia, per forza di cose beniamino, che già si trova impegnata al vertice di due rivali, ragguardevoli competizioni: la serie A e la «Coppa dei Campioni». Giustamente, l'inter chiederà un compenso, l'usufrutto, per la naturale, logica usura. E la platea, che mira alla affermazione egemonica, esaltante, in corso, dovrà ammirare di non rimanere schiacciato sotto il peso del tanto, troppo lavoro. Altrimenti, SOS. E chi potrebbe buttare il salvagente? Non c'è più dubbio. L'inter, competenza dei maggiori è grande. E immensa è la loro insensibilità, in ogni senso intesa.

Scusate, ma quest'è una spiegazione necessaria. Io, con il football, ero rimasto bloccato a Wembley. Era il giorno della finale della «World Cup»; già: 4-2, per l'Inghilterra. E, però, il terzo goal della birra patologica di Alf Ramsey esisteva soltanto nella fantasia del signor Bahkramov. Purtroppo, l'errore venne ripetuto in redazione. Rabbia, Eppoi, finalmente, ecco il finale della partita, nella confusione, Erhardt. E per di più, anche la TV italiana.

Si, è vero. Non si ha mai visto, se alla fine si ha ragione. Attilio Camoriano

Peirò in gran forma

Roma: 7 goal agli allenatori

Oltre scema tifosi hanno assistito al match di domenica a Roma che opposta ad una squadra giovanile si è imposta per 7-0. Nel primo tempo Pasquale ha schierato la sua formazione che vinse a Venezia e domenica scorsa pareggiò con il Cagliari.

In questa formazione, è messo in evidenza Peirò che ha messo a segno ben quattro reti e che in fatto di palleggiare e di dribbling ha suscitato entusiasmo tra il pubblico tanto da riuscire più volte l'applauso. Pugliese ha riservato in questo allenamento una particolare cura al centravanti Enzo che domenica giocherà il suo primo derby. Il trainer bancezzaro lo ha seguito da vicino con i suoi movimenti, e lo ha continuamente incitato a batterci con vigore ed a cercare con più sicurezza la via della rete. Nel secondo tempo, invece, ha riservato in questo allenamento una particolare cura al centravanti Enzo che domenica giocherà il suo primo derby. Il trainer bancezzaro lo ha seguito da vicino con i suoi movimenti, e lo ha continuamente incitato a batterci con vigore ed a cercare con più sicurezza la via della rete.

Forse escluso Bartù

Lazio: formazione ancora da varare

Se la partita di allenamento di domenica a Torino è stata fatta di esercizi tattici, di campo e partita tra attaccanti e difensori, Marozzi non ha voluto «schiacciare» i giocatori, ad una sera prima per evitare infortuni ed anche per il fatto che i giocatori non ne hanno bisogno. A giudicare dagli scatti e dalla buona volontà messa in questo allenamento non si può non riconoscere che gli uomini di Marozzi stanno molto bene a giocare e che il progetto strappato a S. Siro ha avuto l'effetto di ricardarli moralmente. La squadra bancezzara completa ogni potenziamento con l'acquisto di un serata si trasferisce ad O. e dove rimarrà fino a qualche ora prima dell'inizio del derby. Dopo l'allenamento, appunto, Marozzi, per decidere chi scenderà in campo, cerca la formazione che scenderà in campo. Il trainer bancezzaro è stato più saccero dei giorni scorsi ed ha ammesso che, se il derby non si gioca, la sua decisione, ho in mente una formazione ma tutto dipenderà da come si svolgerà la Roma Salento negli spalti, potrà decidere chi scenderà in campo perché soltanto pochi minuti prima dell'incontro conosciuta la formazione che scenderà in campo.

Marozzi ha inoltre ammesso che il derby rappresenterà per la Lazio una partita più impegnativa di quella disputata con il Milan e che pertanto non esclude la possibilità di im-

Rinaldi-Patterson a Stoccolma?

STOCOLMA, 20. Gli organizzatori della riunione di pugilato che si svolgerà l'11 novembre prossimo a Stoccolma, ramune imperniata sul campionato d'Europa dei superwelter tra il detenuto italiano Sandro Mazzini e lo sfidante svedese Bo Hoegberg, sono entrati in trattative per includere nel programma della manifestazione un incontro tra lo statunitense Raymond Patterson, fratello dell'ex campione del mondo dei massimi, Floyd, e lo ex campione europeo dei medi-massimi, Giulio Rinaldi.

Oggi in Lega i ricorsi di Milan e Lazio

MILANO, 20. La Commissione disciplinare della Lega nazionale della FIGC si riunirà domani per esaminare le opposizioni, con procedura di urgenza, della Lazio contro la squalifica per una giornata in campo del giocatore romano C. Castelletti e del Milan contro la squalifica del campo per una giornata. La C.D. esaminerà inoltre le opposizioni della Spal contro la squalifica fino al 30 novembre prossimo inflitta all'allenatore Petagna; del Torino contro la squalifica fino al 31 ottobre dell'allenatore Rocca

Il Consiglio della Rivoluzione convocato per domani

Sul tappeto i gravi problemi dell'Algeria

Manifestazioni di malcontento - Mancano 14 milioni di quintali di grano Difficoltà nella vendita del metano - Ritardi nei lavori dei campi e nelle semine a causa del disorientamento dei contadini - Incertezza circa le elezioni comunali - Necessaria ma difficile da ricostruire la perduta unità

Dal nostro corrispondente

ALGERI, 20. Il Consiglio della Rivoluzione è stato convocato per sabato 22 ottobre. L'annuncio dei prossimi mutamenti nel governo, la defezione negli ultimi mesi di tre ministri, i vanti all'estero del presidente Boumedienne (compilati a Mosca e Belgrado mentre non è ancora fissata la data del viaggio al Cairo, che era stato annunziato per la seconda metà di novembre), il rinvio delle trattative politico-economiche con la Francia ed economiche con gli Stati Uniti: sono tutti elementi che rendono urgente una precisazione della politica algerina. Grande quasi febbrile, è l'attesa per le decisioni che il Consiglio della Rivoluzione dovrà prendere.

Non si può negare che persista un senso di disagio nel paese. Gli algerini pongono in rilievo le manifestazioni di malcontento che si sarebbero avute qua e là, e in particolare nella zona di Collo, presso Philippeville, o la dimostrazione dei ciechi ex-combattenti per le principali vie di Algeri. Le manifestazioni di Collo si hanno solo notizie imprecise ed incerte, di quella dei ciechi possiamo dire che era solo una protesta per un ritardo nel pagamento delle pensioni, dovuto a un disastro tecnico per il passaggio del servizio del ministero delle Finanze. Non si può negare che le trattative di Algeri, dopo il 19 giugno 1965, ma le difficoltà dell'Algeria sono di carattere oggettivo, e hanno radici nell'economia del paese. Manca il grano. Non sembrava che le trattative del ministro delle Finanze Kaid Ahmed a Washington abbiano avuto pieno successo. Gli Stati Uniti sono disposti a fornire all'Algeria grano anche in quantità superiori a quelle offerte a determinati contingenti della Francia (tre milioni di quintali). La differenza tra il fabbisogno dell'Algeria e il raccolto di quest'anno è infatti ben superiore a questa cifra: si parla di 10,12 e addirittura 14 milioni di quintali.

Anche gli Stati Uniti non pongono le loro condizioni; si tratterebbe di un prestito, con interessi del 2%, e rimborsabile in lire o in dollari in materie prime, come vorrebbe l'Algeria, ma in dollari: una clausola quasi proibitiva. D'altra parte è difficile che il paese algerino si risolva in un mercato aperto a tutti i prodotti, e che quest'anno gli Stati Uniti non abbiano un buon raccolto, perché essi debbono assolutamente ricostruire le scorte pressoché interamente inquinae per i cattivi raccolti degli ultimi tre anni. Le riserve acquisite quest'anno sono state consumate quest'anno, e gli Stati Uniti non hanno un buon raccolto, perché essi debbono assolutamente ricostruire le scorte pressoché interamente inquinae per i cattivi raccolti degli ultimi tre anni.

Si accentua la campagna per trasferire l'ONU

NEW YORK, 20. La campagna per il trasferimento della sede dell'ONU riaperta in seguito agli incidenti di cui è stata vittima la sede di New York, si è intensificata.

Scagionati quattro degli accusati in Egitto

IL CAIRO, 20. Le quattro personalità egiziane che erano state scagionate, interrogate e successivamente invitate a non lasciare il loro paese, sono state scagionate da un tribunale militare di alto grado.

La Commissione esteri della Camera ha iniziato la discussione sulla relazione del sottosegretario Zaccaria sull'assistenza italiana ai paesi sottosviluppati. Il ministro delle Relazioni Esteri, Sandro Luciani, ha sottolineato l'importanza di questa materia.

Per il 14 novembre a Sofia

Intensa preparazione del IX congresso del P.C. bulgaro

Il dibattito politico e ideologico in atto - 81 partiti fratelli invitati - La delegazione del PCI sarà guidata dal compagno Natta

Dal nostro corrispondente

SOFIA, 20. Fra poco meno di un mese, il 14 novembre prossimo, il Partito comunista bulgaro terrà il suo IX Congresso. L'assemblea preparatoria è in corso e si sono già concluse quelle a livello provinciale: da domani fino al 5 novembre avranno luogo le conferenze regionali. La stampa bulgara riceve ogni giorno notizie sul dibattito in corso intorno ai temi proposti tre mesi fa in un apposito progetto di direttive per il IX Congresso.

Il generale De Gaulle ha offerto oggi una colazione in onore dell'imperatore d'Etiopia Haile Selassie (quanto stamane a Parigi da Guevara) con il quale aveva in precedenza avuto un colloquio oltre un'ora.

Colloquio fra il Negus e De Gaulle sul problema di Gibuti

PARIGI, 20. Il generale De Gaulle ha offerto oggi una colazione in onore dell'imperatore d'Etiopia Haile Selassie (quanto stamane a Parigi da Guevara) con il quale aveva in precedenza avuto un colloquio oltre un'ora.

Assegnati a Samuel Agnon e a Nelly Sachs

STOCCHOLMA, 20. Il Premio Nobel di letteratura è stato assegnato ad oggi a Samuel Agnon e a Nelly Sachs. Le indifferenze circolate nei giorni scorsi sul nome di Agnon sono state così confermate.

Commissione esteri della Camera

La Commissione esteri della Camera ha iniziato la discussione sulla relazione del sottosegretario Zaccaria sull'assistenza italiana ai paesi sottosviluppati.

Intervento di Sandri sulla politica verso il Terzo mondo

Sandri ha quindi criticato la politica italiana verso il Terzo mondo, e ha sottolineato l'importanza di questa materia.

Perché da dieci anni in Cina non si parla di assemblee del PC?

Dal congresso del 1956 alle imprese delle guardie rosse

Molti elementi fanno ritenere che, sebbene le posizioni degli «hunweipings» siano le sole ammesse ufficialmente, il Partito è tutt'altro che unito dietro i loro slogans - Le concezioni politiche che si fronteggiano ancor oggi in seno al PCC

Dal nostro corrispondente

Da due mesi le notizie che arrivano dalla Cina non fanno che parlare delle imprese delle «guardie rosse». Ma hanno già vinto le «guardie rosse»? E' cosa fatta la «rivoluzione culturale»? O non vi è piuttosto una resistenza che rende incerto e oscuro l'esito della lotta?

Una spinta alla resistenza contro l'azione delle «guardie rosse» dovrebbe venire da quei partiti. Vi sono innanzitutto i risultati, particolarmente negativi, soprattutto in campo internazionale, della politica cinese di questi ultimi anni.

Beninteso, in questo caso più che in qualsiasi altro l'estrema scarsità di notizie sicure e di fondati elementi di giudizio deve scongiurare dall'emettere sentenze affrettose. Troppo

spesso si è ridotti a tentare una valutazione sulla base di deduzioni o di testi, difficilmente decifrabili, quali sono quelli cinesi. In compenso, gli imperativi della cronaca ci impongono di fornire al lettore tutti i dati su cui possa costruirsi un'opinione.

Un'opinione diffusa che il colloquio abbia avuto per tema principale il problema di Gibuti che ha recentemente dato luogo all'assemblea generale delle Nazioni Unite, e una discussione di ampio respiro sul tema di Gibuti.

Nelly Sachs è nata a Berlino nel 1891 ed ha cominciato a scrivere nel 1912. Ha pubblicato le sue prime poesie sotto il titolo «Leggende e racconti», rivelando una forte impronta romantica.

La scelta di Agnon, un ebreo della Galizia che visse in Palestina dal 1902, e della Sachs, un'ebrea tedesca che fu costretta all'esilio in Svezia per sfuggire alle persecuzioni naziste, ha evidentemente un significato comune.

Il premio Nobel di letteratura è stato assegnato ad oggi a Samuel Agnon e a Nelly Sachs.

La scelta di Agnon, un ebreo della Galizia che visse in Palestina dal 1902, e della Sachs, un'ebrea tedesca che fu costretta all'esilio in Svezia per sfuggire alle persecuzioni naziste, ha evidentemente un significato comune.

Cominciati i colloqui tripartiti a Bonn

BERLINO, 20. La conferenza tripartita tra Gran Bretagna e Repubblica Federale tedesca su problemi finanziari, politici e tecnici del mantenimento delle forze armate americane e inglesi in Germania occidentale, ha avuto inizio oggi.

Washington si preoccuperebbe di non scontenerlo. Bonn si preoccuperebbe di non scontenerlo. Bonn si preoccuperebbe di non scontenerlo.

opposto a tutte le idee che vengono dal fuori? Certo, questi fattori potrebbero essere di poco conto, se non fossero accompagnati da motivi di resistenza che nascono dal paese stesso. Su questi vorremmo quindi soffermarci. L'ultimo congresso del partito comunista cinese risale esattamente a dieci anni fa: fu l'VIII congresso, tenuto a Pechino nella seconda metà del dicembre 1956.

Adesso non sappiamo quali siano le posizioni politiche difese da questi comitati di partito, e da questi comitati di partito.

Una cosa è certa. Chiunque oggi sostenesse anche una piccola parte delle tesi che l'VIII congresso del PC cinese ebbe sarebbe giudicato a Pechino un «maestro revisionista» che vuole «restaurare il capitalismo». Ecco perché si è potuto accusare più di un esponente cinese di avere voluto impiegare «Mao contro Mao».

Non può essere che si può supportare una base alla storia più recente della Cina. Quanto ai comitati di partito non solo si sono opposti alle «guardie rosse», ma hanno fatto appello a operai e contadini perché resistessero alla loro azione.

Questo è un fatto che non può essere che si può supportare una base alla storia più recente della Cina. Quanto ai comitati di partito non solo si sono opposti alle «guardie rosse», ma hanno fatto appello a operai e contadini perché resistessero alla loro azione.

Sulle truppe alleate in Germania ovest

La Conferenza tripartita tra Gran Bretagna e Repubblica Federale tedesca su problemi finanziari, politici e tecnici del mantenimento delle forze armate americane e inglesi in Germania occidentale, ha avuto inizio oggi.

Washington si preoccuperebbe di non scontenerlo. Bonn si preoccuperebbe di non scontenerlo. Bonn si preoccuperebbe di non scontenerlo.

Washington si preoccuperebbe di non scontenerlo. Bonn si preoccuperebbe di non scontenerlo. Bonn si preoccuperebbe di non scontenerlo.

non avremmo più nulla da imparare. E' un errore... Anche le nostre passate esperienze potrebbero diventare inapplicabili o scarsamente applicabili domani, col cambiamento delle circostanze. Fra quei «certi compagni» vi era anche Lin Biao? E' probabile perché quasi ogni proclama universale l'esperienza di guerra popolare contadina cinese e afferma: «A migliaia arma non è questo o quello strumento di guerra, ma il pensiero di Mao Tse-tung; la più grande forza di combattimento non è la potenza di una qualsiasi arma, ma il popolo destato e armato del pensiero di Mao Tse-tung».

Adesso non sappiamo quali siano le posizioni politiche difese da questi comitati di partito, e da questi comitati di partito.

Una cosa è certa. Chiunque oggi sostenesse anche una piccola parte delle tesi che l'VIII congresso del PC cinese ebbe sarebbe giudicato a Pechino un «maestro revisionista» che vuole «restaurare il capitalismo». Ecco perché si è potuto accusare più di un esponente cinese di avere voluto impiegare «Mao contro Mao».

Non può essere che si può supportare una base alla storia più recente della Cina. Quanto ai comitati di partito non solo si sono opposti alle «guardie rosse», ma hanno fatto appello a operai e contadini perché resistessero alla loro azione.

Questo è un fatto che non può essere che si può supportare una base alla storia più recente della Cina. Quanto ai comitati di partito non solo si sono opposti alle «guardie rosse», ma hanno fatto appello a operai e contadini perché resistessero alla loro azione.

Segni di crisi nella siderurgia della RFT

BOSSN, 20. In Germania occidentale aumentano i segni di crisi nell'industria siderurgica. La Krupp ha infatti ridotto gli orari di lavoro in tutte le sue fabbriche. Già dalla fine di settembre gli 8500 dipendenti dell'acciaieria di Bochum lavorano da due a quattro ore di meno alla settimana. Un provvedimento analogo è stato ora deciso per gli stabilimenti della Krupp a Rheinfelden.

Washington si preoccuperebbe di non scontenerlo. Bonn si preoccuperebbe di non scontenerlo. Bonn si preoccuperebbe di non scontenerlo.

Washington si preoccuperebbe di non scontenerlo. Bonn si preoccuperebbe di non scontenerlo. Bonn si preoccuperebbe di non scontenerlo.



Nelly Sachs e Samuel J. Agnon

rassegna internazionale

Le cautele di Fanfani

Prudenza, cautela, riservatezza, pazienza, accortezza sono le parole che più di frequente il ministro degli Esteri Fanfani ha pronunciato alla Camera dei deputati in occasione del recente, breve dibattito di politica estera. E alla fine, quando ha messo di parlare, l'unica cosa che è tornata alla mente di un ministro di questa natura è stata una sostanziale riunione del capo della Farnesina a uscire dalla immobilità assoluta che da qualche tempo caratterizza la sua politica. Gli esordi più accenti hanno notato che il discorso era stato, inoltre, una nota di pessimo umore, di inquietudine, insolita nel temperamento dell'uomo. Non abbiamo difficoltà ad ammettere che una nota di tal genere possa essere stata. Ma questo non fa che rafforzare il giudizio della nostra opinione su un ministro, annunciato in un momento particolarmente agitato della vita internazionale, che si è visto una sorta di chiusura della politica estera italiana nei limiti angusti della più piazzata routine.

A NUOVA DELHI

Da oggi il «vertice» Tito-Nasser-Iniira

Calorose accoglienze ai due capi di stato ospiti «La situazione internazionale è gravissima» dichiara il presidente jugoslavo

Telegrammi di Longo, Parri e Terracini al gen. Avgheropoulos

Il gen. Avgheropoulos, eroe delle guerre d'indipendenza contro i turchi e della Resistenza, già comandante di importanti reparti partigiani, ex parlamentare della sinistra, membro del Comitato esecutivo dell'EDA e della direzione della Federazione internazionale della Resistenza, ha compiuto oggi 80 anni in carcere. Il 17 febbraio scorso, al termine di un processo-farsa, il generale è stato infatti condannato a due anni per «ribellione»; accusa infondata e assurda, dato che il vecchio ed eminente patriota si era semplicemente trovato presente alla celebrazione dell'anniversario della distruzione del ponte di Gorgopotamos, nel novembre 1964, e quindi, ai tafferugli fra i greci e la folla provocata dall'esplosione di un ordigno (probabilmente una bomba collocata da fascisti).

Al gen. Avgheropoulos sono pervenuti numerosi telegrammi di auguri, fra cui quelli di Longo, Parri, Terracini. Quello di Longo dice: «Nell'ottantesimo compleanno Le giungano fervidi auguri di lunga vita e di solidarietà con il popolo greco che lotta contro il regime dei colpevoli. Il nostro popolo si unisce al suo in questa lotta per la libertà e la democrazia del popolo greco». Quello di Terracini: «A nome degli 83 senatori del mio gruppo, saluto ammirato l'ottantesimo compleanno del generale e lo auguro di continuare a contribuire con la sua sagacia e la sua esperienza di uomo di guerra e di democrazia alla causa della libertà e della democrazia del popolo greco».

Al gen. Avgheropoulos è stato inviato dal premier greco Stefanopoulos un messaggio in cui si chiede che ad Avgheropoulos sia restituita la libertà.

Deludente inizio della « tournée »

Manifestazioni anche a Canberra contro Johnson

Il presidente costretto a entrare in albergo dalla porta di servizio - Harriman a Roma, Parigi e Londra?



CANBERRA (Australia) - La folla manifesta contro Johnson

CANBERRA, 20. Il presidente Johnson ha sostato oggi a Canberra, capitale dell'Australia e seconda tappa del suo giro di visite ai paesi che partecipano con gli Stati Uniti all'aggressione contro il popolo vietnamita. Johnson proveniva dalla Nuova Zelanda, dove ha ricevuto accoglienze decisamente fredde. L'atmosfera era tale che il presidente ha sentito il bisogno di polemizzare nel suo discorso ufficiale con le richieste di pace e unilaterali (rivolte, cioè, all'aggressore, e non, come gli Stati Uniti vorrebbero, alle vittime dell'aggressione) scritte sui cartelli dei dimostranti. A Canberra, le accoglienze sono state più favorevoli, ma tutt'altro che entusiastiche.

Anche qui, una folla di dimostranti ha atteso Johnson davanti all'ingresso dell'albergo assegnatogli come residenza, sicché l'ospite ha dovuto passare per una porta di servizio. La polizia ha contenuto i manifestanti, che recavano cartelli con scritte come «Via dal Vietnam» e «Riportate a casa i soldati australiani», ma non ha operato arresti; lo stato d'animo dell'opinione pubblica e l'imminenza delle elezioni (che si svolgeranno il mese prossimo) hanno consigliato al governo di evitare uno scontro.

Per dissensi sul Vietnam

Goldberg avrebbe dato le dimissioni

Mansfield chiede che la conferenza di Manila non porti a nuove misure di guerra - Lo intervento di Fedorenko all'ONU

NEW YORK, 20. Il delegato degli Stati Uniti all'ONU, Goldberg, ha deciso di dimettersi per dissensi con Johnson sul Vietnam? Informazioni in questo senso, che circolavano fin da ieri sera, sono state riprese oggi dal Daily News con un titolo su tutta la pagina, senza dar luogo ad una spiegazione dell'interessato. Un'asserzione del tutto formale, che accredita ulteriormente l'ipotesi, viene attribuita dal quotidiano al «senatore repubblicano» di Goldberg.

Brasilia

Castelo Branco chiude il parlamento per un mese

Il decreto dittatoriale preso per imporre la sospensione dei diritti politici a sei deputati, di cui cinque dell'opposizione

BRASILIA, 20. La chiusura fino al 22 novembre dell'attuale sessione del Congresso brasiliano è stata decisa questa mattina dal presidente Castelo Branco ed è stata ufficialmente comunicata al Parlamento. La decisione è stata presa dal generale presidente dopo che a Castelo Branco non era stato possibile imporre «amichevolemente» al potere legislativo il provvedimento di sospensione dei diritti politici di sei deputati, di cui cinque membri dell'opposizione.

Saigon

Ky ricuce il governo fantoccio

SAIGON, 20. Sangaroso è il bilancio della battaglia sosteguita nel delta del Mekong, 170 km. a sud di Saigon, fra 1.500 fanti del governo fantoccio e due battaglioni partigiani. Questi - secondo fonti americane - e quindi poco attendibili - avrebbero avuto 138 morti, ma le perdite degli uomini di Ky sarebbero altrettanto pesanti, se non addirittura superiori, scrive Peter Arnett dell'AP. «E' stato inoltre reso noto - precisa il giornalista - che tutti i 24 elicotteri dell'aviazione americana usati per trasportare i soldati nella zona degli scontri sono stati colpiti, e quattro distrutti completamente». Un ritorno del bel tempo ha consentito agli americani di riprendere l'aggressione aerea contro il Nord. Invasioni sono state effettuate nell'area di Hai Phong e di Dong Hoi. Cinque aerei USA - informa l'AP - sono stati abbattuti ed è stato catturato un certo numero di piloti. La portavoce americana «Constitution» è tornata nel Golfo del Tonchino per appoggiare le operazioni contro il Nord.

Un bilancio reso noto da un comunicato del Pentagono, secondo cui, fra il 9 al 15 ottobre, gli americani hanno avuto 74 morti, 432 feriti e due dispersi. Dall'inizio della guerra, gli americani hanno perso 10.500 uomini, 21.050 feriti. Il premier fantoccio Ky sarebbe frantumato riuscito a ricucire alla meglio e per il momento la compagnia ministeriale rotta dalle dimissioni di sette ministri. Cinque di essi avrebbero accettato di rinviare la crisi a novembre, ma i ministri di Nguyen Van Thieu - «ribelle» ammesso - sarà primo ministro ad interim durante l'assenza del premier. Il ministro dell'Industria, l'ingegnere Nguyen Van Thieu, e quello della gioventù, Van Long Trieu, sono tuttora dimissionari. Comunque Ky ha salvato formalmente la sua posizione, ma non l'abitudine inopportuna la parte di capo di un governo «compatto».

Il problema è stato anche affrontato dalla Direzione della DC, che ha inoltre perseguito l'esame dei problemi della scuola; risulta che il ministro Gutti ha espresso viva preoccupazione a proposito del ritardo nell'approvazione delle due leggi di copertura del piano finanziario, non tanto per il preteso «ostruzionismo» delle opposizioni quanto invece per le notevoli contrarietà esistenti su questi testi, anche nello stesso gruppo dc.

Nel pomeriggio, la riunione chiesta da La Malfa ha avuto luogo a Montecitorio. Erano presenti, oltre al segretario del PRI, Zaccagnini, Ferri e Tanassi, e il ministro Scaglia. Secondo il comunicato ufficiale, «si sono riuniti Gutti ha espresso viva preoccupazione a proposito del ritardo nell'approvazione delle due leggi di copertura del piano finanziario, non tanto per il preteso «ostruzionismo» delle opposizioni quanto invece per le notevoli contrarietà esistenti su questi testi, anche nello stesso gruppo dc.

Cosmos

paesi socialisti, sembra certo infatti che il viaggio a Baikonur dato per probabile nei giorni scorsi, degli ospiti del PCUS e del governo sovietico, sia avvenuto in questi giorni. C'è del resto a proposito della procedura seguita, un precedente: il più stretto riserbo circondò infatti la visita che il ministro Gutti ha espresso viva preoccupazione a proposito del ritardo nell'approvazione delle due leggi di copertura del piano finanziario, non tanto per il preteso «ostruzionismo» delle opposizioni quanto invece per le notevoli contrarietà esistenti su questi testi, anche nello stesso gruppo dc.

ARS

centrosinistra le in particolare a suoi esponenti delle ripetute formali accuse di inadempienza ai confronti della lotta sociale di Agnello, anche e specificamente in rapporto al contegno assunto dall'assessore Carolino nel processo di adempimento della Rivoluzione di ottobre, dopo aver accettato la solidarietà proletaria che unisce il popolo operaio ai popoli dei paesi capitalisti, e in particolare a quelli dell'Europa e del Vietnam e i paesi socialisti - dice l'articolo - operano per risolvere il problema della Germania su basi pacifiche e democratiche. Esistono tutte le condizioni per prendere misure concrete dirette a consolidare la pace e la sicurezza in Europa. E, a proposito del DC-est, abbiamo affermato: «Per resistere con successo all'aggressione ameri-

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA PAGINA

PRI

re di avere votato a Montecitorio, insieme alle opposizioni, per l'immediato dibattito alla Camera su Agrigento, perché « questo era l'impegno assunto davanti alla nostra assemblea dal ministro del LL.PP. on. Mancini ». Montani ha poi sottolineato che « con tutto il rispetto verso l'altro ramo del Parlamento, il rinvio della discussione alla Camera viene da noi considerato come un chiaro tentativo per evitare una discussione approfondita e chiarificatrice anche delle responsabilità politiche sui fatti avvenuti nella città dei Templi ».

Anche un esponente democristiano, l'on. Sinisio - per altro chiamato in causa dalla relazione Martuscelli che gli contesta la validità di alcune affermazioni da lui fatte nella seduta della Camera del 14 agosto circa le responsabilità dei componenti del direttorio democristiano - ha fatto una dichiarazione che appare profondamente in contrasto con la linea ufficiale della DC. Egli afferma infatti, in un'intervista alla stessa agenzia, di ritenere indispensabile un'inchiesta parlamentare su Agrigento al fine di accertare in modo inequivocabile tutte le responsabilità politiche, e che sosterrà questa tesi alla Direzione dc, di cui è membro. Sinisio ha anche rilevato la necessità di provvedimenti disciplinari « nei confronti di quei democristiani che si sono responsabili di violazioni di legge ad Agrigento ». Infine, egli ha dato come molto probabile la crisi del governo regionale siciliano ad opera dei sindacalisti dc.

Intanto, in vista del dibattito di lunedì su Agrigento, il gruppo della DC nel Senato ha tenuto ieri una prima riunione, in cui l'intenzione di opporsi all'accantonamento delle responsabilità politiche è già emersa in modo inequivocabile da numerosi interventi.

Dagli umori emersi nel gruppo, pare scaturire un'ipotesi di un incontro politico anche nei confronti di Mancini e del PSI, che uno dei senatori intervenuti, Botteri, ha accusato di voler « strumentalizzare posizioni di potere » a danno della DC. Un altro, Lo Giudice, ha parlato di « vezzo moralizzatore » di cui è vittima la DC, quando non mancano espressioni che hanno aggiunto: « tra quei moralizzatori di clientelismo per esclusivi fini di partito ». Si è quindi raccomandato, da diverse parti, di fare opera di « contenimento verso tutti coloro che esortano ». Mancini è stato infine accennato a « saccente calzonismo » e il PSI tutto intero di « accaparramento di posti ».

Il problema è stato anche affrontato dalla Direzione della DC, che ha inoltre perseguito l'esame dei problemi della scuola; risulta che il ministro Gutti ha espresso viva preoccupazione a proposito del ritardo nell'approvazione delle due leggi di copertura del piano finanziario, non tanto per il preteso «ostruzionismo» delle opposizioni quanto invece per le notevoli contrarietà esistenti su questi testi, anche nello stesso gruppo dc.

Nel pomeriggio, la riunione chiesta da La Malfa ha avuto luogo a Montecitorio. Erano presenti, oltre al segretario del PRI, Zaccagnini, Ferri e Tanassi, e il ministro Scaglia. Secondo il comunicato ufficiale, «si sono riuniti Gutti ha espresso viva preoccupazione a proposito del ritardo nell'approvazione delle due leggi di copertura del piano finanziario, non tanto per il preteso «ostruzionismo» delle opposizioni quanto invece per le notevoli contrarietà esistenti su questi testi, anche nello stesso gruppo dc.

Cosmos

paesi socialisti, sembra certo infatti che il viaggio a Baikonur dato per probabile nei giorni scorsi, degli ospiti del PCUS e del governo sovietico, sia avvenuto in questi giorni. C'è del resto a proposito della procedura seguita, un precedente: il più stretto riserbo circondò infatti la visita che il ministro Gutti ha espresso viva preoccupazione a proposito del ritardo nell'approvazione delle due leggi di copertura del piano finanziario, non tanto per il preteso «ostruzionismo» delle opposizioni quanto invece per le notevoli contrarietà esistenti su questi testi, anche nello stesso gruppo dc.

Cosmos

paesi socialisti, sembra certo infatti che il viaggio a Baikonur dato per probabile nei giorni scorsi, degli ospiti del PCUS e del governo sovietico, sia avvenuto in questi giorni. C'è del resto a proposito della procedura seguita, un precedente: il più stretto riserbo circondò infatti la visita che il ministro Gutti ha espresso viva preoccupazione a proposito del ritardo nell'approvazione delle due leggi di copertura del piano finanziario, non tanto per il preteso «ostruzionismo» delle opposizioni quanto invece per le notevoli contrarietà esistenti su questi testi, anche nello stesso gruppo dc.

lavoro casalingo diventa sempre più duro; parallelamente si estende e si sviluppa la partecipazione delle donne alla produzione. Si tratta - in una società priva di servizi pubblici essenziali come è la nostra - di un vero e proprio lavoro forzato, un lavoro doppio cui le donne sono sottoposte: gli elettrodomestici e la loro grande diffusione negli ultimi anni non rappresentano di per sé una soluzione, non bastano certo per risolvere un problema sociale ed economico: almeno, però, contribuiscono in maniera decisiva ad alleviare le fatiche domestiche. Questo governo, che ha sempre ignorato i problemi della donna nella società moderna, in una società italiana avvolta alla trasformazione in società industriale e quindi di ritmi produttivi sempre più intensi, dimostra ancora una volta tutta la sua insensibilità proponendo un'imposta che va a colpire proprio le donne, le famiglie più povere o medie, i lavoratori.

Camera

mente politico; sul piano politico difatti non si può non rilevare l'illusorietà di ritenere che una approvazione per legge del programma di sviluppo economico significhi, magisteralmente il governo e la maggioranza alle linee segnate nel documento.

Sappiamo bene che nel presente la legge il governo ha ricorso ad una « gherminella » che tende a dargli mano libera nell'attuazione del Piano attraverso gli strumenti tecnici, ancora più recente la decisione del ministro dell'Industria di stravolgere la Montecatini di 47 miliardi di lire in circa 45 miliardi e proprio questo serve per i primi anni di finanziamento del piano della scuola. C'è poi il progetto di legge che il 22 miliardi di lire in circa 25 mesi di quest'anno (anche se il ministro Colombo nega che questo intento esista, in contraddizione con gli atti del Parlamento). I soldi per la scuola ci sono, ma il governo vuole introvare. Anche per questo si potrebbe considerare un « colpo » per esempio per il gettito di decine di miliardi che le nuove imposte antipollutrici produrranno venendo applicate in modo imprevisto. Le pensioni di guerra, i comunisti, ha detto la compagnia Astaldi, non possono farsi illusione. I soldi in più che entrano nelle casse dello Stato finanno altrove, finanziamento ben altri interessi che quelli sacrali dei miliardi di lire, e che combattono gli lavoratori tutti.

Cosa si è andati a colpire infatti? - ha chiesto la compagnia Astaldi. « Proprio un dei consumi in un momento di crisi del 15% annuo (d'inflazione circa) dei consumi più essenziali alla famiglia moderna: l'energia elettrica per i elettrodomestici. Aumentare le bollette - per la parte riguardante l'energia elettrica consumata dalla famiglia - di dieci per cento, vuol dire un aumento di spesa di 100.000. Non è poco e molti esercizi, per evitare che l'aumento non potranno che ricorrere all'aumento dei prezzi dando così il via a una nuova spirale inflazionistica. E così dire per le famiglie meno abbienti che non hanno certe variazioni di migliaia di lire al mese possono rappresentare tragedia ». Certo verranno contratti i consumi in un momento di crisi, si eviterà di comprare il frigorifero o la lavatrice.

editoriale

truffa bocciata nel '53 anche da chi si ritiene oggi protagonista della politica governativa. Si dice che se ne prepari una versione naturalmente più moderna ma che sia capace di assicurare la vittoria alle prossime elezioni politiche alla coalizione di centro-sinistra, ottenendo una rappresentanza parlamentare adatta a fare soltanto da spolverino alle decisioni governative per soffocare in sostanza le opposizioni. La democrazia dei Valerio si compenetrerà così sempre di più con quella di Moro. I tipi di concentrazione come quella Montecatini-Edison avrebbero così anche il loro naturale sbocco politico.

La posta è grossa ed è per questo che bisogna che tutti i cittadini siano posti in condizioni di riconoscere dove tendano queste piccole e grandi manovre antiparlamentari e si battano per far morire sul nascere ogni tentativo truffaldino. A questa battaglia non è interessata solo l'opposizione di sinistra, unica vera opposizione, ma tutti coloro che nei partiti di sinistra del Governo e nel partito della Democrazia cristiana sentono di essere ridotti al ruolo di impotenti opposizioni interne, mentre nel Parlamento sono sempre costretti a votare leggi e provvedimenti che dicono di aborrire dinanzi ai loro elettori.

Mettiamoci pure a tavolino per discutere come far funzionare meglio il Parlamento, ma per dargli più poteri e autonomia, non per soffocarlo.

MARIO ALICATA Direttore MAURIZIO FERRARA - Vicedirettore Sergio Pareda - Direttore responsabile

Dai giovani comunisti di Ancona

Proposto un convegno sui problemi delle Università

Il giudizio della FGCI sulla istituzione di nuove Facoltà - Riuniti i presidenti delle Province marchigiane per esaminare la situazione scolastica

FIGURE E FATTI

Il Comune di Ancona: «Siamo tutti proprietari!» (ma l'IACP non è d'accordo)

STATISTICHE SULL'ACRI

Ancona: 54 per cento di inquilini - proprietari

A leggere l'ultimo numero della Rivista di Ancona, edita dal Comune, c'era da soffermarsi le mani dalla gioia: ad Ancona il 54 per cento di inquilini proprietari! Il capoluogo marchigiano era diventato di punto in bianco il paese di Benoni in quanto ad alloggi. Siccome la maggioranza della popolazione di Ancona è di quelle che alla sera, dopo aver messo a letto i figli, deve rimpiangere il Cielo se per quel giorno le entrate hanno fatto pari con le spese quotidiane, magari inquilini, si doveva unire che nella città di case ne erano state costruite tante da finire a dare il paese di Benoni, e domandarsi dell'offerta di un reddito sensibile. Così sensibile da permettere a tutti o quasi l'acquisto di un appartamento. Certo, un proprietario (di un lotto di più) di case non è un anconitano. Conseguentemente ogni mostra censuaria non oscillazioni di mercato avrebbe arguito anche che il prezzo dei canoni d'affitto fosse sceso a livelli ragguardevoli. Insomma, una situazione che pare rosea. C'era solo una considerazione da fare, ma tale da capovolgere a quasi tutta l'ora i dati statistici. Che spesso sono ingannevoli e perfino cattive consigliere.

La Rivista di Ancona, infatti, per risolvere come si conviene il suo servizio informativo avrebbe dovuto aggiungere che fra questi proprietari molti si svenano - purtroppo non avevano altra scelta se volevano un tetto - per pagare il costo di un affitto. Il risultato è che, in realtà, una casa molto vecchia e svalutata, che gli appartamenti di tutti i tipi, in parte sono in affitto, e che fra questi proprietari non sono parecchi la cui casa è vecchia di molti anni, vale un solo buco. E si potrebbe concludere.

In prima assoluta il 28 ottobre

Gli «Atti unici» premiati in scena al «Rossi» di Fano

ANCONA, 20. Le due opere vincitrici del Premio Teatrale «Ruggero Ruggero» della città di Fano, saranno rappresentate, in prima assoluta, dal 28 ottobre prossimo al teatro Rossi di Fano. Gli atti unici premiati sono: «La casa di Clotilde Masci» di L. Castellani e «L'ora di Bruno Mazzoni» di C. Cottelle. Masci non è una trama nuova al Premio Ruggero, anzi la si potrebbe addirittura considerare una «abbonata». Infatti essa ha vinto il Premio nel 1960 con l'opera «Ritratto di Dama» e nel 1964 con «Punti dal tempo». La piemontese Clotilde Masci è nata ad Alba, provincia di Cuneo, indubbiamente ha le doti del commediografo di alto livello. Oltre le due citate due opere, messe in scena da Marco Vi-

A convegno i tecnici dei laboratori di analisi

ANCONA, 20. Domenica 23 ottobre alle ore 9, nei locali della Croce Gialla di Ancona si terrà una riunione interregionale dei tecnici dei laboratori di analisi, presieduta dal presidente della categoria. L.o.d.g. prevede la costituzione della delegazione marchigiana e la discussione del progetto di legge da presentare alla Camera per l'approvazione.

MACERATA

La centrosinistra blocca col MSI sui patti agrari

ANCONA, 20. La giunta di centro-sinistra della amministrazione provinciale di Macerata ha atteso ben cinque mesi e mezzo per portare in discussione al Consiglio un ordine del giorno, riguardante i problemi agricoli della provincia, presentato dai consiglieri comunisti. Con il documento si ravvisa la mancata applicazione della legge «756» specie per la resistenza dei concedenti nel riconoscere il diritto d'iniziativa e la disponibilità delle terre, e per la mancata adesione dei mezzi di produzione dei prodotti e dei ricavi. Con tale posizione degli agrari venivano ad essere mortificati i giusti diritti dei mezzadri e coltivatori e dei ricavi. Espone la sua proposta due volte. Inoltre, la mancata applicazione della legge sui patti agrari costituisce una favorevole ad una necessaria e razionale riforma della struttura agraria, e dello sviluppo delle colture industriali e particolarmente delle biotekole da zucchero.

A Chiaravalle

Domenica manifestazione dei pensionati dell'INPS

ANCONA, 20. Domenica mattina Chiaravalle sarà sede di una manifestazione provinciale dei lavoratori pensionati di tutte le categorie dell'INPS. La manifestazione è indetta dal Sindacato provinciale pensionati aderente all'ACRI e alla seconda, nel loro gruppo di un mese, che viene svolta nella cittadina dell'Anconetano. Sarà presente anche il segretario provinciale dell'INPS, Nino Bonazzi, che terrà un pubblico discorso nella piazzetta di Piazza della Resistenza nazionale del Sindacato provinciale. I pensionati sono in agitazione ormai da tempo per la mancata attuazione dell'art. 10 della legge n. 903 il quale sancisce che «la rivalutazione della pensione ha luogo tutte le volte che, a chiusura dell'esercizio finanziario, risulti un avanzo di gestione al netto delle riserve, la cui misura non superi il 5 per cento dell'importo delle rate di pensione pagate nell'anno».

Ancona

Vendita di libri illegale alla scuola Nazario Sauro

ANCONA, 20. Ormai tutti sanno che la scuola elementare e obbligatoria Nazario Sauro è stata trasformata in un centro di vendita di libri illegale. Pare però che alcuni insegnanti non se ne siano convinti e con loro naturalmente i direttori didattici che autorizzano certe operazioni librarie, e lo stesso Provveditore agli Studi, il quale, per le sue responsabilità, è tenuto a vigilare sui subalterni. Una operazione libraria illegale, è andata in porto in questi giorni nella scuola elementare Nazario Sauro, in quanto non è stata autorizzata dal Direttore - ha fatto opera di «persuasione» verso alcune insegnanti affinché i loro alunni acquistassero direttamente da lei, un libretto didattico «La lingua di classe III» a completamento dei testi forniti gratuitamente dallo Stato.

Appalti approvati

Rimini: quest'anno i turisti sono stati oltre sei milioni

ANCONA, 20. La spogliatura di Rimini ha superato quest'anno la ragguardevole cifra di sei milioni di presenze turistiche. Le presenze italiane e straniere, presentano un aumento del 9,65 per cento rispetto al scorso anno. Gli arrivi sono stati 424 mila 721 con un aumento del 18,77 per cento. In un comunicato diramato al termine della stagione estiva, l'azienda di turismo del Comune di Rimini, ha comunicato che i turisti italiani, presentano più della metà degli ospiti di Rimini.

Alloggi IACP a Corinaldo

ANCONA, 20. L'Istituto Autonomo per le Case popolari di Ancona rende noto che dovrà essere assegnato in locazione un appartamento di 5 stanze in Comune di Corinaldo, via degli Eroi, n. 12, int. 4. L'appartamento in questione, di proprietà dello stesso IACP, è di quelli riservati a profughi, ed è stato affittato mensile sarà di lire 8.470.

Mostra filatelica

ANCONA, 20. Si apre stasera alle ore 18 nel salone della Loggia dei Mercanti, l'ottava mostra filatelica d'epoca dedicata alla illustrazione della «Storia del calcio italiano» di Fiorobello e la documentazione postale fotografica e giornalistica, organizzata dal circolo filatelico anconitano. I filatelisti si troveranno riuniti come sempre nel salone per la contrattazione di rouvane.

Ascoli Piceno

Ferrovia e INT: due servizi da integrare a vantaggio dei cittadini

ANCONA, 20. La scottante questione della ferrovia è tornata di attualità in questi ultimi giorni per essere stata discussa al Consiglio provinciale nel suo duplice aspetto: tronco Ascoli-Porto di Ascoli e ferrovia-INT.

Amelia

I giovani del PRI respingono l'invito ad «unificare» le forze

AMELIA, 20. I giovani repubblicani di Amelia e sensibilizzano la giunta del PRI dall'interporre qualsiasi tentativo di unione e di fusione della lista repubblicana con quella di altri partiti.

Dagli «Amici di Spoleto»

Sollecitato il restauro del chiostro S. Nicolò

SPOLETO, 20. Il problema dell'urgenza del restauro del complesso monumentale di S. Nicolò di Spoleto, il quale è stato ammontato occupato in occasione della mostra grafica e del dibattito in proposito organizzati da «Italia Nostra», è stato in questi giorni riproposto all'attenzione delle autorità e dei cittadini dalla Associazione «Amici di Spoleto».

Nuovo archivio storico al Comune di Ancona

ANCONA, 20. Il Comune di Ancona provvederà a creare una separata sezione dell'archivio contenente gli atti comunali anteriori all'ultimo quarantennio.

Le scuole ci sono ma non funzionano

Città della Pieve

PERUGIA, 19. Il ritardo, grave per gli studenti, per il mancato inizio dei programmi, le spese sostenute per gli abbonamenti (molti fino ad oggi) per i mezzi di trasporto, l'assoluta impossibilità di sapere quando la scuola inizierà regolarmente; questi i motivi del gesto fermentato che circola tra i genitori e la popolazione di Città della Pieve.

Orvieto

Il bilancio comunale «tagliato» di 60 milioni

ORVIETO, 20. Il Profetto ha depennato 60 milioni al bilancio di previsione 1966 del Comune di Orvieto. L'intervento di bilancio della spesa pubblica operato dal Profetto lede l'autonomia del Comune e ne mortifica le capacità decisionali. Imponendo una politica di marca centrosinistra in un Comune che è govrato da forze popolari, il profetto ha imposto pesanti tagli in un bilancio che prevedeva un intervento deciso a favore delle classi popolari.

Amelia

I giovani del PRI respingono l'invito ad «unificare» le forze

AMELIA, 20. I giovani repubblicani di Amelia e sensibilizzano la giunta del PRI dall'interporre qualsiasi tentativo di unione e di fusione della lista repubblicana con quella di altri partiti.

Amelia

I giovani del PRI respingono l'invito ad «unificare» le forze

AMELIA, 20. I giovani repubblicani di Amelia e sensibilizzano la giunta del PRI dall'interporre qualsiasi tentativo di unione e di fusione della lista repubblicana con quella di altri partiti.

Amelia

I giovani del PRI respingono l'invito ad «unificare» le forze

AMELIA, 20. I giovani repubblicani di Amelia e sensibilizzano la giunta del PRI dall'interporre qualsiasi tentativo di unione e di fusione della lista repubblicana con quella di altri partiti.

Orvieto

Il bilancio comunale «tagliato» di 60 milioni

ORVIETO, 20. Il Profetto ha depennato 60 milioni al bilancio di previsione 1966 del Comune di Orvieto. L'intervento di bilancio della spesa pubblica operato dal Profetto lede l'autonomia del Comune e ne mortifica le capacità decisionali. Imponendo una politica di marca centrosinistra in un Comune che è govrato da forze popolari, il profetto ha imposto pesanti tagli in un bilancio che prevedeva un intervento deciso a favore delle classi popolari.

Amelia

I giovani del PRI respingono l'invito ad «unificare» le forze

AMELIA, 20. I giovani repubblicani di Amelia e sensibilizzano la giunta del PRI dall'interporre qualsiasi tentativo di unione e di fusione della lista repubblicana con quella di altri partiti.

Amelia

I giovani del PRI respingono l'invito ad «unificare» le forze

AMELIA, 20. I giovani repubblicani di Amelia e sensibilizzano la giunta del PRI dall'interporre qualsiasi tentativo di unione e di fusione della lista repubblicana con quella di altri partiti.

Amelia

I giovani del PRI respingono l'invito ad «unificare» le forze

AMELIA, 20. I giovani repubblicani di Amelia e sensibilizzano la giunta del PRI dall'interporre qualsiasi tentativo di unione e di fusione della lista repubblicana con quella di altri partiti.

Radio Praga

Dalle ore 13 alle 13.30 in onda: «L'Unità»
Dalle ore 18 alle 18.30 in onda: «L'Unità»
Dalle ore 19.30 alle 20 in onda: «L'Unità»

Emigrazione

COSENZA: i partiti di destra smentiti dal tribunale

Confermata la validità giuridica del nuovo regolamento edilizio

Il pretore ha dato ragione a un gruppo di cittadini che avevano intentato causa ad un costruttore che sta edificando un palazzo di sette piani in una zona destinata a verde pubblico

Dal nostro corrispondente COSENZA, 20. Le destre, in particolare il PLI che in Consiglio comunale aveva non apertamente incitato gli speculatori dell'edilizia a continuare a costruire una zona di verde pubblico...

Per iniziativa dei compagni Terracini e D'Angelosante

Al Senato gli scandali nell'edilizia di Pescara

PESCARA, 20. Sui scandali nell'edilizia di Pescara una interpellanza sul nuovo regolamento edilizio è stata presentata ieri al Senato. La prima è firmata dai senatori D'Angelosante e Terracini e si rivolge al ministro dell'Interno...

L'importante decisione del magistrato è venuta a scagionare una azione giuridica promossa da alcuni cittadini di Cosenza contro l'impresa edile «Santino Mirabelli» che sta costruendo un edificio a sette piani invece di un edificio a tre...

BARI: contro le rappresaglie padronali

Sciopero ad oltranza alle Officine Calabrese. Gli operai delle Officine Calabresi, la più grande industria metallurgica della città e della intera provincia, hanno proclamato lo sciopero ad oltranza...

Clamorosa protesta al lebbrosario di Ismirionis

Dalla nostra redazione CAGLIARI, 20. Da alcuni giorni sedici lebbrosi, ricoverati nel reparto infettivo dell'ospedale di Ismirionis, sono in agitazione. Essi si rifiutano di sottostare a un trattamento...

Avezzano Si accentua la protesta degli studenti marsicani

Avezzano, 20. Si accentua ad Avezzano la protesta degli studenti contro il «cervello» del Ministero della Pubblica Istruzione. All'indomani della manifestazione di ieri, i marsicani hanno organizzato una nuova manifestazione...

Bari: conferenza sulla scuola

Bari, 20. La conferenza sulla scuola, convocata dal ministro della Pubblica Istruzione, si è svolta a Bari. Il prefetto di Bari, Francesco D. Musca, ha presieduto la conferenza...

Precisione

A proposito della notizia della completa ritirata del fascista di Palazzo delle Calonne da esso lanciato contro l'amministrazione popolare di Piana, si precisa che l'articolo da noi pubblicato nella edizione di martedì scorso era scorretto. Il giornale di Piana non ha mai pubblicato un articolo del genere...

Un pastore sardo vive con 700 lire al giorno

Le richieste al convegno di Guspini: riforma fondiaria e nuova regolamentazione del fitto pascolare

Dalla nostra redazione CAGLIARI, 20. Da una inchiesta condotta dal «Lavoro» emerge che un pastore sardo, con famiglia a carico, guadagna non più di 700 lire al giorno e che oltre il 30 per cento del suo reddito viene assorbito dal costo dei pascoli...

Sciopero ad oltranza alle Officine Calabrese

Cagliari, 20. Gli operai delle Officine Calabresi, la più grande industria metallurgica della città e della intera provincia, hanno proclamato lo sciopero ad oltranza...

Clamorosa protesta al lebbrosario di Ismirionis

Dalla nostra redazione CAGLIARI, 20. Da alcuni giorni sedici lebbrosi, ricoverati nel reparto infettivo dell'ospedale di Ismirionis, sono in agitazione...

Avezzano Si accentua la protesta degli studenti marsicani

Avezzano, 20. Si accentua ad Avezzano la protesta degli studenti contro il «cervello» del Ministero della Pubblica Istruzione...

Bari: conferenza sulla scuola

Bari, 20. La conferenza sulla scuola, convocata dal ministro della Pubblica Istruzione, si è svolta a Bari...

Precisione

A proposito della notizia della completa ritirata del fascista di Palazzo delle Calonne da esso lanciato contro l'amministrazione popolare di Piana...

Assegni dal Belgio che non arrivano Emigrazione e integrazione

Il Regolamento C.E.E. n. 3 per la sicurezza sociale per i lavoratori emigrati entra in vigore il 1. gennaio 1967. Prevedeva la possibilità per i titolari di sola pensione belga residenti in Italia, di usufruire del diritto agli assegni familiari previsti per i figli a carico...

A Palermo il nostromo più vecchio d'Italia

Palermo, 20. A Palermo compare cento anni di vita, il nostromo Raffaele Versaci, un anziano «lupo di mare» molto popolare negli ambienti marinai della città...

Ci scrivono da Svizzera

«Siamo italiani» è un libro di Ginevra. Il libro «Siamo italiani» del regista svedese A. Sjöber è stato presentato al Centro di Ginevra, sotto gli auspici della Maison des Jeunes e della «Cultura» locale...

Belgio

Un appello e un aiuto per il popolo del Vietnam. Il preghiamo di pubblicare questo appello per il Vietnam che abbiamo indirizzato al nostro Presidente della Repubblica...

Emigrazione e integrazione

Vi fu un momento, mesi fa, in Svizzera, quando la campagna xenofoba era al suo apice, in cui si arrivò a criticare perfino la politica elvetica di naturalizzazione degli stranieri...

giuochi

Cruciverba. 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19. Grida per un cruciverba con le lettere A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, O, P, R, S, T, U, V, X, Z.

SOLUZIONE. ORIZZONTALI: 1. In basso a valle, si possiede un caso contenente tutti i malati; per confermare la diagnosi, si sottopone il malato a test; 2. In basso a valle, si possiede un caso contenente tutti i malati; per confermare la diagnosi, si sottopone il malato a test...